



Comune di RIVIGNANO TEOR

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE**

(PIAO)

2023 – 2025

SEZIONE 1 - SCHEDE ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Si rinvia per l'analisi del contesto esterno alla specifica sezione del DUP pubblicato al seguente link [Bilancio preventivo e consuntivo - Comune di Rivignano Teor](#)

Ai fini della predisposizione del piano anticorruzione attraverso l'analisi del contesto, si acquisiscono le informazioni necessarie ad identificare i rischi corruttivi che lo caratterizzano, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui si opera (contesto esterno), sia alla propria organizzazione ed attività (contesto interno).

L'analisi del contesto esterno reca l'individuazione e la descrizione delle caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio, ovvero del settore specifico di intervento e di come queste ultime – così come le relazioni esistenti con gli stakeholders – possano condizionare impropriamente l'attività dell'amministrazione. Da tale analisi deve emergere la valutazione di impatto del contesto esterno in termini di esposizione al rischio corruttivo.

Per una valutazione generale di contesto esterno oltre al Documento Unico di Programmazione DUP 2023, si rinvia altresì alla *“Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata”*, disponibile alla pagina web:

<https://www.interno.gov.it/it/stampa-e-comunicazione/dati-e-statistiche/relazione-parlamento-sullattivita-forze-polizia-sullo-stato-dellordine-e-sicurezza-pubblica-e-sulla-criminalita-organizzata>

L'analisi è avvenuta anche verificando le seguenti fonti interne:

- interviste con l'organo di indirizzo politico;
- interviste con i responsabili di Area;
- segnalazioni ricevute tramite il canale del whistleblowing;
- avvio procedimento disciplinari su comportamenti DPR 62/2013;
- esame delle notizie di reato trasmesse alla Procura della Repubblica da parte della polizia municipale.

| L'analisi dei fattori e la successiva elaborazione dei dati e la loro incidenza viene compiuta secondo i seguenti criteri | Dato elaborato e incidenza nel PTPC |
|---|--|
| Tasso di criminalità generale del territorio di riferimento | Basso – nessuna conseguenza nel processo di analisi dei rischi |
| Tasso di presenza della criminalità organizzata e/o di fenomeni di infiltrazioni di stampo mafioso | Basso – nessuna conseguenza nel processo di analisi dei rischi |
| Reati contro la Pubblica Amministrazione nella Regione | Medio – segnalazioni di eventi corruttivi in fase di indagine - nessuna conseguenza nel processo di analisi dei rischi |
| Reati contro la Pubblica Amministrazione nell'ente | Nessuno |
| Procedimenti disciplinari | Nessuno |

1.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Si rinvia per l'analisi del contesto interno alla specifica sezione del DUP pubblicato al seguente link [Bilancio preventivo e consuntivo - Comune di Rivignano Teor](#)

Ai fini della predisposizione del piano anticorruzione, l'analisi del contesto interno riguarda, da una parte, la struttura organizzativa e, dall'altra parte, la mappatura dei processi, che rappresenta l'aspetto centrale e più importante finalizzato ad una corretta valutazione del rischio. A tal proposito si rimanda alla specifica sezione del presente documento.

SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Il Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) rappresenta il documento fondamentale dell'amministrazione per la definizione della strategia di prevenzione all'interno di ciascuna amministrazione. Il Piano è un documento di natura programmatica che ingloba tutte le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori, coordinando gli interventi.

Alla presente sottosezione sono allegati i seguenti documenti:

Allegato 1 "Mappatura";

Allegato 2 "Analisi dei rischi"

Allegato 3 "Misure"

Allegato 4 "Trasparenza"

Tutta la normativa anticorruzione intervenuta sulla materia è consultabile nel sito ANAC e in particolare al seguente link al Piano nazionale di prevenzione della corruzione 2022:

<https://www.anticorruzione.it/-/pna-2022-delibera-n.7-del-17.01.2023>

2.3.1. I soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione

I soggetti che concorrono alla strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'Amministrazione e i relativi compiti e funzioni sono i seguenti:

- Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT): l'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 prevede che l'organo di indirizzo individui il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Il Responsabile di questo ente è la dott.ssa Sonia Marian, in servizio presso il Comune di Rivignano Teor dal 01.03.2021, designata con decreto n. 66 del 01.03.2021.

L'art. 8 del DPR 62/2013 impone un dovere di collaborazione dei dipendenti nei confronti del Responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente.

Pertanto, tutti i funzionari, il personale dipendente ed i collaboratori sono tenuti a fornire al RPCT la necessaria collaborazione.

Il RPCT svolge i compiti previsti dalla legge 190/2012, dal PNA 2016 e dal D. Lgs. 33/2013, nonché attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43, comma 1, d.lgs. 33/2013).

Il RPCT collabora con l'ANAC per favorire l'attuazione della disciplina sulla trasparenza (ANAC, deliberazione n. 1074/2018, pag. 16). Le modalità di interlocuzione e di raccordo sono state definite dall'Autorità con il Regolamento del 29/3/2017.

- **L'organo di indirizzo politico:** la disciplina assegna al RPCT compiti di coordinamento del processo di gestione del rischio, con particolare riferimento alla fase di predisposizione del PTPCT e al monitoraggio.

In tale quadro, l'organo di indirizzo politico ha il compito di:

- a) valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell'amministrazione, lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione;
- b) tenere conto, in sede di nomina del RPCT, delle competenze e della autorevolezza necessarie al corretto svolgimento delle funzioni ad esso assegnate e ad operarsi affinché le stesse siano sviluppate nel tempo;
- c) assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;
- d) promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale.

- **I responsabili delle unità organizzative:** essi devono collaborare alla programmazione ed all'attuazione delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione.

In particolare, devono:

1. valorizzare la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione in sede di formulazione degli obiettivi delle proprie unità organizzative;
2. partecipare attivamente al processo di gestione del rischio, coordinandosi opportunamente con il RPCT, e fornendo i dati e le informazioni necessarie per realizzare l'analisi del contesto, la valutazione, il trattamento del rischio e il monitoraggio delle misure;
3. curare lo sviluppo delle proprie competenze in materia di gestione del rischio di corruzione e promuovere la formazione in materia dei dipendenti assegnati ai propri uffici, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
4. assumersi la responsabilità dell'attuazione delle misure di propria competenza programmate nel PTPCT e operare in maniera tale da creare le condizioni che consentano l'efficace attuazione delle stesse da parte del loro personale (ad esempio, contribuendo con proposte di misure specifiche che tengano conto dei principi guida indicati nel PNA 2019 e, in particolare, dei principi di selettività, effettività, prevalenza della sostanza sulla forma);
5. tener conto, in sede di valutazione delle performance, del reale contributo apportato dai dipendenti all'attuazione del processo di gestione del rischio e del loro grado di collaborazione con il RPCT.

- **Gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV):** partecipano alle politiche di contrasto della corruzione e devono:

1. offrire, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al RPCT e agli altri attori, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo;
2. fornire, qualora disponibili, dati e informazioni utili all'analisi del contesto (inclusa la rilevazione dei processi), alla valutazione e al trattamento dei rischi;
3. favorire l'integrazione metodologica tra il ciclo di gestione della performance e il ciclo di gestione del rischio corruttivo.
4. Il RPCT può avvalersi delle strutture di vigilanza ed audit interno, laddove presenti, per:
5. attuare il sistema di monitoraggio del PTPCT, richiedendo all'organo di indirizzo politico il supporto di queste strutture per realizzare le attività di verifica (audit) sull'attuazione e l'idoneità delle misure di trattamento del rischio;
6. svolgere l'esame periodico della funzionalità del processo di gestione del rischio.

- **Il personale dipendente:** anche i singoli dipendenti partecipano al processo di gestione del rischio

e, in particolare, alla attuazione delle misure di prevenzione programmate nel PTPCT. Tutti i soggetti che dispongono di dati utili e rilevanti (es. uffici legali interni, uffici di statistica, uffici di controllo interno, ecc.) hanno l'obbligo di fornirli tempestivamente al RPCT ai fini della corretta attuazione del processo di gestione del rischio.

Per quanto compatibile osservano le misure di prevenzione della corruzione contenute nella presente sezione del PIAO, nonché le disposizioni del Codice di comportamento nazionale e del codice di comportamento integrati dell'amministrazione anche i **collaboratori esterni**.

2.3.1. L'APPROVAZIONE DEL PTPCT

Il RPCT deve elaborare e proporre all'organo di indirizzo politico lo schema di PTPCT. L'attività di elaborazione non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione. Per gli enti locali il piano è approvato dalla Giunta (art. 41 comma 1 lettera g) del D. Lgs. 97/2016) e ogni anno è obbligatorio approvare un nuovo piano triennale anticorruzione (cfr. comunicato del Presidente ANAC 16 marzo 2018).

L'Autorità sostiene necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015).

Allo scopo di assicurare il coinvolgimento degli stakeholders e degli organi politici si è ritenuto di predisporre un sistema di comunicazione permanente di osservazioni mediante pubblicazione annuale di avviso e relativo modello di presentazione di osservazioni sul sito internet istituzionale dell'Ente cui è stata data opportuna pubblicità.

Nessun soggetto ha presentato osservazioni nei termini assegnati

2.3.2 LA MAPPATURA DEI PROCESSI

La mappatura dei processi si articola nelle seguenti 3 fasi:

- identificazione;
- descrizione;
- rappresentazione.

L'identificazione consiste nello stabilire l'unità di analisi (il processo), nell'identificare l'elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione che, nelle fasi successive, dovranno essere esaminati e descritti. In questa fase l'obiettivo è definire la lista dei processi che dovranno essere oggetto di analisi e approfondimento.

Il risultato della prima fase della mappatura è l'identificazione dell'elenco completo dei processi dall'amministrazione. I processi sono poi aggregati nelle cosiddette aree di rischio, intese come raggruppamenti omogenei di processi.

Le aree di rischio possono essere distinte in generali e specifiche:

- a) quelle generali sono comuni a tutte le amministrazioni (es. contratti pubblici, acquisizione e gestione del personale);
- b) quelle specifiche riguardano la singola amministrazione e dipendono dalle caratteristiche peculiari delle attività da essa svolte.

Il PNA 2019, Allegato n. 1, ha individuato le seguenti "Aree di rischio" per gli enti locali:

1. acquisizione e gestione del personale;
2. affari legali e contenzioso;
3. contratti pubblici;
4. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
5. gestione dei rifiuti;
6. gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
7. governo del territorio;
8. incarichi e nomine;
9. pianificazione urbanistica;

10. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato;
11. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato.

Oltre alle suddette undici “Aree di rischio”, si prevede l’area definita “Altri servizi”.

Tale sottoinsieme riunisce processi tipici degli enti territoriali, in genere privi di rilevanza economica e difficilmente riconducibili ad una delle aree proposte dal PNA. Ci si riferisce, ad esempio, ai processi relativi a: gestione del protocollo, funzionamento degli organi collegiali, istruttoria delle deliberazioni, ecc.

Per la mappatura è fondamentale il coinvolgimento dei responsabili delle strutture organizzative principali. Secondo il PNA, può essere utile prevedere, specie in caso di complessità organizzative, la costituzione di un “gruppo di lavoro” dedicato e interviste agli addetti ai processi onde individuare gli elementi peculiari e i principali flussi.

Secondo gli indirizzi del PNA, il RPCT coadiuvato dai Titolari di Posizione organizzativa ha potuto enucleare i processi elencati nelle schede allegate.

Tali processi, sempre secondo gli indirizzi del PNA, sono stati brevemente descritti e infine è stata registrata l’unità organizzativa responsabile del processo medesimo. Sempre secondo gli indirizzi del PNA seppur la mappatura di cui all’allegato appaia comprensiva di tutti i processi riferibile all’ente, il RPCT provvederà ad aggiornamento periodico.

2.3.3 SISTEMA DI GESTIONE DEL RISCHIO

La definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l’attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l’attività di monitoraggio da parte del RPCT

La valutazione del rischio è una macro-fase del procedimento di gestione del rischio, che si sviluppa in tre subfasi: identificazione, analisi e ponderazione.

1. Identificazione del rischio

L’obiettivo dell’identificazione degli eventi rischiosi è individuare i comportamenti o i fatti, relativi ai processi dell’amministrazione, tramite i quali si concretizza il fenomeno corruttivo.

Per individuare gli eventi rischiosi è necessario:

a) definire l’oggetto di analisi: si tratta dell’unità di riferimento rispetto alla quale individuare gli eventi rischiosi.

L’oggetto di analisi può essere: l’intero processo, le singole attività che compongono ciascun processo. Data la dimensione organizzativa contenuta dell’ente ed il limitato numero di personale a disposizione, l’analisi è stata svolta per singoli “processi” e non per singole attività che compongono i processi, fatta eccezione per i processi relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture.

b) utilizzare tecniche di identificazione e una pluralità di fonti informative: per identificare gli eventi rischiosi è opportuno utilizzare una pluralità di tecniche e prendere in considerazione il più ampio numero possibile di fonti. Le tecniche sono molteplici, quali: l’analisi di documenti e di banche dati, l’esame delle segnalazioni, le interviste e gli incontri con il personale, workshop e focus group, confronti con amministrazioni simili (benchmarking), analisi dei casi di corruzione, ecc.

Il RPCT ha applicato principalmente le metodologie seguenti:

in primo luogo, la partecipazione degli stessi funzionari responsabili, con conoscenza diretta dei processi e quindi delle relative criticità,

quindi, i risultati dell’analisi del contesto;

le risultanze della mappatura;

l’analisi di casi giudiziari e di altri episodi di corruzione o cattiva gestione accaduti in passato in altre amministrazioni o enti simili;

segnalazioni ricevute tramite il whistleblowing o con altre modalità.

c) individuare i rischi e formalizzarli nel PTPCT: gli eventi rischiosi individuati sono elencati e documentati. La formalizzazione può avvenire tramite un “registro o catalogo dei rischi” dove, per ogni oggetto di analisi, è riportata la descrizione di tutti gli eventi rischiosi che possono manifestarsi.

Il RPCT ha prodotto un catalogo dei rischi principali che è riportato nelle schede allegate denominate “Mappatura dei processi” (Allegato 1). Per ciascun processo individuato è schematizzata una descrizione sintetica, l’unità organizzativa responsabile, cioè il settore e infine il catalogo dei rischi principali riportato nella colonna G.

La mappatura è stata aggiornata, rispetto a quella del 2022, ponendo attenzione ai processi interessati dal PNRR e dalla gestione dei fondi strutturali, così come richiesto dal PNA 2022.

La normativa comunitaria ha raccomandato agli Stati membri di adottare "tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell’Unione e per garantire che l’utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell’Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l’individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi" (art. 22 Reg EU 241/2021); tali disposizioni sono state recepite dalla normativa nazionale (cfr. in particolare il D.L. n. 77/2021, conv. con L. 108/2021) e in una serie di circolari attuative del MEF e della Ragioneria Generale dello Stato. Sulla materia in questione è altresì intervenuto il PNA 2022, con un’intera parte speciale intitolata “Il PNRR e i contratti pubblici” (e una serie di allegati di riferimento che individuano ulteriori dettagli operativi).

Considerato quanto sopra, in attuazione degli obiettivi PNRR, si rende necessario un rafforzamento dell’analisi dei rischi e delle misure di prevenzione inerenti i processi di gestione dei fondi del PNRR.

Il nuovo PNA 2022, nella Parte Speciale “Il PNRR e i contratti pubblici”, ferma restando la validità delle Linee guida n. 15/2019, dedica un ulteriore focus al tema del conflitto di interessi in materia di contratti pubblici, cui si fa rinvio ed in merito al quale è stato avviato un approfondimento con i Responsabili dei Servizi, pur con i limiti derivanti dalla imminente riforma del Codice dei contratti pubblici in attuazione della Legge delega 78/2022; alcune integrazioni sono già state inserite nella Scheda inerente l’area di rischio "Contratti Pubblici".

1.1 Analisi del rischio

L’analisi del rischio persegue due obiettivi:

- a) comprendere gli eventi rischiosi, identificati nella fase precedente, attraverso l’esame dei cosiddetti *fattori abilitanti* della corruzione;
- b) *stimare il livello di esposizione al rischio* dei processi e delle attività.

I fattori abilitanti: l’analisi intende rilevare i fattori abilitanti la corruzione. Trattasi di fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione.

La stima del livello di rischio: si provvede a stimare il livello di esposizione al rischio di ciascun processo, oggetto dell’analisi. Misurare il grado di rischio consente di individuare i processi e le attività sui quali concentrare le misure di trattamento e il successivo monitoraggio.

L’analisi prevede le sub-fasi di:

1. scelta dell’approccio valutativo;
2. definizione dei criteri di valutazione;
3. rilevazione di dati e informazioni;
4. misurazione del livello di esposizione al rischio ed elaborazione di un giudizio sintetico, motivato.

1.2.1 I criteri di valutazione

Per stimare il rischio è necessario definire preliminarmente indicatori del livello di esposizione al rischio di corruzione.

L’ANAC ha proposto indicatori comunemente accettati, ampliabili o modificabili (PNA 2019, Allegato n. 1).

Gli indicatori sono:

- livello di interesse esterno: la presenza di interessi rilevanti, economici o meno, e di benefici per i destinatari determina un incremento del rischio;
- grado di discrezionalità del decisore interno: il livello di rischio è maggiore in un processo decisionale

altamente discrezionale rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;

- manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha caratteristiche che rendono praticabile il malaffare;

- trasparenza/opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, abbassa il rischio;

- livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della corruzione o, comunque, determinare una certa opacità sul reale livello di rischio;

- grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore probabilità di fatti corruttivi.

Tutti gli indicatori suggeriti dall'ANAC sono stati utilizzati per valutare il rischio nel presente PTPCT. Il RPCT, coadiuvato dai Responsabili di Area (titolari di posizione organizzativa) dell'ente ha fatto uso dei suddetti indicatori.

I risultati dell'analisi sono stati riportati nelle schede allegate, denominate "Analisi dei rischi" (Allegato 2).

1.3 La rilevazione di dati e informazioni

La rilevazione di dati e informazioni necessari ad esprimere un giudizio motivato sugli indicatori di rischio deve essere coordinata dal RPCT.

Il PNA prevede che le informazioni possano essere rilevate da soggetti con specifiche competenze o adeguatamente formati oppure attraverso modalità di autovalutazione da parte dei responsabili degli uffici coinvolti nello svolgimento del processo.

Qualora si applichi l'autovalutazione, il RPCT deve vagliare le stime dei Responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della *prudenza*.

Le valutazioni devono essere suffragate dalla motivazione del giudizio espresso, fornite di evidenze a supporto e sostenute da "dati oggettivi, salvo documentata indisponibilità degli stessi" (Allegato n. 1, Part. 4.2, pag. 29).

L'ANAC ha suggerito i seguenti dati oggettivi:

- i dati sui precedenti giudiziari e disciplinari a carico dei dipendenti, fermo restando che le fattispecie da considerare sono le sentenze definitive, i procedimenti in corso, le citazioni a giudizio relativi a: reati contro la PA; falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate alla PA (artt. 640 e 640-bis CP); procedimenti per responsabilità contabile; ricorsi in tema di affidamento di contratti);

- le segnalazioni pervenute: whistleblowing o altre modalità, reclami, indagini di customer satisfaction, ecc.;

- ulteriori dati in possesso dell'amministrazione (ad esempio: rassegne stampa, ecc.).

La rilevazione delle informazioni è stata coordinata dal RPCT.

Come già precisato, i funzionari Responsabili dei servizi hanno applicato gli indicatori di rischio proposti dall'ANAC.

Il RPCT, coadiuvato dai Titolari di posizione organizzativa ha ritenuto di procedere con la metodologia dell'"autovalutazione" proposta dall'ANAC (PNA 2019, Allegato 1, pag. 29).

Si precisa che, al termine dell'"autovalutazione" svolta, il RPCT ha vagliato le stime dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della "prudenza".

I risultati dell'analisi sono stati riportati nella scheda allegata, denominata "Analisi dei rischi", Allegato 2. Tutte le "valutazioni" sono supportate da chiare e sintetiche motivazioni, esposte nell'ultima colonna a destra ("Motivazione") nella suddetta scheda (Allegato 2).

Le valutazioni, per quanto possibile, sono sostenute dai "dati oggettivi" in possesso dell'ente (PNA, Allegato n. 1, Part. 4.2, pag. 29).

1.4 Misurazione del rischio

In questa fase si procede alla misurazione degli indicatori di rischio.

L'ANAC sostiene che sarebbe "opportuno privilegiare un'analisi di tipo *qualitativo*, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione *quantitativa* che prevede l'attribuzione di punteggi".

Se la misurazione degli indicatori di rischio viene svolta con metodologia "qualitativa" è possibile applicare una scala di valutazione di tipo ordinale: alto, medio, basso.

Ogni misurazione deve essere adeguatamente motivata alla luce dei dati e delle evidenze raccolte.

Attraverso la misurazione dei singoli indicatori si dovrà pervenire alla valutazione complessiva del livello di rischio. Il valore complessivo ha lo scopo di fornire una "misurazione sintetica" e, anche in questo caso, potrà essere usata la scala di misurazione ordinale (basso, medio, alto).

L'ANAC raccomanda che qualora, per un dato processo, siano ipotizzabili più eventi rischiosi con un diverso livello di rischio, di far riferimento al valore più alto nello stimare l'esposizione complessiva del rischio; di evitare che la valutazione sia data dalla media dei singoli indicatori; è necessario far prevalere il giudizio qualitativo rispetto ad un mero calcolo matematico.

L'analisi è stata svolta con metodologia di tipo qualitativo ed è stata applicata la seguente scala ordinale (suggerita dal PNA):

| Livello di rischio | Sigla corrispondente |
|--------------------|----------------------|
| Rischio basso | B |
| Rischio moderato | M |
| Rischio alto | A |

Il RPCT, coadiuvato dai Responsabili, ha applicato gli indicatori proposti dall'ANAC ed ha proceduto ad autovalutazione degli stessi con metodologia di tipo qualitativo.

Il Gruppo ha espresso la misurazione, di ciascun indicatore di rischio applicando la scala ordinale di cui sopra.

I risultati della misurazione sono riportati nella scheda allegata, denominata "Analisi dei rischi", Allegato 2.

Nella colonna denominata "Valutazione complessiva" è indicata la misurazione di sintesi di ciascun oggetto di analisi.

Tutte le valutazioni sono supportate da una chiara, seppur sintetica motivazione, esposta nell'ultima colonna a destra ("Motivazione") nelle suddette schede (Allegato 2).

Le valutazioni, per quanto possibile, sono sostenute dai "dati oggettivi" in possesso dell'ente (PNA, Allegato n. 1, Part. 4.2, pag. 29).

1.5 La ponderazione del rischio

La ponderazione è la fase conclusiva del processo di valutazione del rischio. Lo scopo di questa fase è di agevolare, sulla base degli esiti dell'analisi, i processi decisionali riguardo a quali rischi necessitano un trattamento e le relative priorità di attuazione.

In questa fase si stabiliscono:

- a) le azioni da intraprendere per ridurre il livello di rischio;
- b) le priorità di trattamento, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera.

Per quanto concerne le azioni, al termine della valutazione del rischio devono essere soppesate diverse opzioni per ridurre l'esposizione di processi e attività alla corruzione. La ponderazione del rischio può anche portare alla decisione di non sottoporre ad ulteriore trattamento il rischio, ma di limitarsi a mantenere attive le misure già esistenti.

Un concetto essenziale per decidere se attuare nuove azioni è quello di "rischio residuo" che consiste nel rischio che permane una volta che le misure di prevenzione siano state correttamente attuate. L'attuazione delle azioni di prevenzione deve avere come obiettivo la riduzione del rischio residuo ad un livello quanto più prossimo allo zero.

Il rischio residuo ad ogni buon conto non potrà mai essere del tutto azzerato in quanto, anche in presenza di misure di prevenzione, la probabilità che si verifichino fenomeni di malaffare non potrà mai essere

del tutto annullata.

Per quanto concerne la definizione delle priorità di trattamento, nell'impostare le azioni di prevenzione si dovrà tener conto del livello di esposizione al rischio e "procedere in ordine via via decrescente", iniziando dalle attività che presentano un'esposizione più elevata fino ad arrivare al trattamento di quelle con un rischio più contenuto.

Il RPCT, coadiuvato dai Responsabili, ha ritenuto di:

1- assegnare la massima priorità agli oggetti di analisi che hanno ottenuto una valutazione complessiva di rischio A ("rischio alto") procedendo, poi, in ordine decrescente di valutazione secondo la scala ordinale;

2- prevedere "misure specifiche" per gli oggetti di analisi con valutazione A.

2 Il trattamento del rischio

Il trattamento del rischio è il processo in cui si individuano le misure idonee a prevenire il rischio corruttivo e si programmano le modalità della loro attuazione. In tale fase si progetta l'attuazione di misure specifiche e puntuali, prevedendo scadenze ragionevoli in base alle priorità rilevate e alle risorse disponibili.

L'individuazione delle misure deve essere impostata avendo cura di contemperare anche la sostenibilità della fase di controllo e di monitoraggio delle misure stesse, onde evitare la pianificazione di misure astratte e non attuabili.

Le misure possono essere classificate in "generali" e "specifiche".

Misure generali: sono misure che intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione che incidono sul sistema complessivo di prevenzione.

Misure specifiche: sono misure agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi, quindi, incidono su problemi specifici.

2.1 Individuazione delle misure

Il primo step del trattamento del rischio ha l'obiettivo di identificare le misure di prevenzione, in funzione delle criticità rilevate in sede di analisi.

In questa fase, il RPCT, ha individuato misure generali e misure specifiche, in particolare per i processi che hanno ottenuto una valutazione del livello di rischio A.

Le misure sono state puntualmente indicate e descritte nella scheda allegata denominata "Misure", Allegato 3.

Le misure sono elencate e descritte nella colonna E della suddetta scheda.

Per ciascun oggetto di analisi è stata individuata e programmata almeno una misura di contrasto o prevenzione, secondo il criterio del "miglior rapporto costo/efficacia".

La seconda parte del trattamento è la programmazione operativa delle misure.

In questa fase, il RPCT, coadiuvato dai Responsabili di Area, dopo aver individuato misure generali e misure specifiche (elencate e descritte nella scheda allegata denominata "Misure", Allegato 3, ha provveduto alla programmazione temporale dell'attuazione medesime, fissando anche le modalità di attuazione.

Per ciascun oggetto di analisi ciò è descritto nella colonna F ("Programmazione delle misure") dell'Allegato 3.

2.3.3 GLI OBIETTIVI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA

La fase di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione è finalizzata alla individuazione degli interventi organizzativi volti a ridurre o neutralizzare il rischio di corruzione, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

Di seguito la programmazione delle misure.

1. ACCESSO CIVICO SEMPLICE, GENERALIZZATO E ACCESSO DOCUMENTALE

Secondo l'art. 1 del d.lgs. 33/2013, come rinnovato dal d.lgs. 97/2016, la trasparenza è l'accessibilità totale a dati e documenti delle pubbliche amministrazioni. Detta "accessibilità totale" è consentita allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione all'attività amministrativa, favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza è attuata attraverso la pubblicazione dei dati e delle informazioni elencate dalla legge sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente";

Questa amministrazione non si è ancora dotata del Regolamento per la disciplina delle diverse forme di accesso e non ha istituito il Registro delle richieste di accesso che dovrebbe contenere l'elenco delle richieste con oggetto e data, relativo esito e indicazione della data della decisione.

Del diritto all'accesso civico è stata ad ogni modo data ampia informazione sul sito dell'ente al seguente link

[Accesso civico - Comune di Rivignano Teor](#)

AZIONI

Monitoraggio delle richieste di accesso civico generalizzate pervenute e verifica del rispetto degli obblighi di legge per tutta la durata del presente piano.

2. CODICE DI COMPORTAMENTO

Il comma 3, dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento.

Tra le misure di prevenzione della corruzione, i Codici di comportamento rivestono dunque un ruolo importante nella strategia delineata dalla legge 190/2012 costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (ANAC, deliberazione n. 177 del 19/2/2020 recante le "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche", Paragrafo 1).

A tutto il personale del Comune, indipendentemente dalla categoria e dal profilo professionale, si applica il "codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al DPR n. 62 del 13.04.2013 e del codice di comportamento definito dall'Ente (Sezione 4" del PTCP 2014/2016 - allegato D) alla deliberazione del Commissario Regionale n. 10 del 29.01.2014), che qui s'intende richiamato e confermato, mediante collegamento al relativo link: <https://www.comune.rivignanoteor.ud.it/it/amministrazione-trasparente-84310/disposizioni-general-84311/atti-general-84313/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta-129967>

AZIONE

L'amministrazione valuterà nel corso del triennio di aggiornare il codice di comportamento in attuazione della deliberazione ANAC n. 177/2020.

3. CONFLITTO DI INTERESSI

L'art. 6-bis della legge 241/1990 (aggiunto dalla legge 190/2012, art. 1, comma 41) prevede che i responsabili del procedimento, nonché i titolari degli uffici competenti ad esprimere pareri, svolgere valutazioni tecniche e atti endoprocedimentali e ad assumere i provvedimenti conclusivi, debbano astenersi in caso di "conflitto di interessi", segnalando ogni situazione, anche solo potenziale, di conflitto.

La norma contiene due prescrizioni:

– è stabilito un obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti

endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale;

– è previsto un dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti.

La norma persegue una finalità di prevenzione che si realizza mediante l'astensione dalla partecipazione alla decisione (sia essa endoprocedimentali o meno) del titolare dell'interesse, che potrebbe porsi in conflitto con l'interesse perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse di cui sono portatori il destinatario del provvedimento, gli altri interessati e contro interessati.

Si rinvia al DPR 62/2013, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, artt. 6, 7 e 14 nonché all'articolo 7 del vigente Codice di Comportamento dell'ente.

Ogni qual volta si configurino situazioni di conflitto di interessi, il dipendente è tenuto a darne tempestivamente comunicazione al responsabile dell'ufficio di appartenenza, il quale valuterà, nel caso concreto, l'eventuale sussistenza del contrasto tra l'interesse privato ed il bene pubblico.

All'atto dell'assegnazione all'ufficio, il dipendente pubblico ha il dovere di dichiarare l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi.

Deve informare per iscritto il dirigente di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che lo stesso abbia in essere o abbia avuto negli ultimi tre anni.

La suddetta comunicazione deve precisare:

- a) se il dipendente personalmente, o suoi parenti, o affini entro il secondo grado, il suo coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b) e se tali rapporti siano intercorsi, o intercorrano tuttora, con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il dipendente, inoltre, ha l'obbligo di tenere aggiornata l'amministrazione sulla sopravvenienza di eventuali situazioni di conflitto di interessi.

Qualora il dipendente si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, deve segnalarlo tempestivamente al proprio Responsabile o al superiore gerarchico o, in assenza di quest'ultimo, all'organo di indirizzo.

Questi, esaminate le circostanze, valuteranno se la situazione rilevata realizzi un conflitto di interessi che leda l'imparzialità dell'agire amministrativo. In caso affermativo, ne daranno comunicazione al dipendente.

La violazione degli obblighi di comunicazione ed astensione integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio e, pertanto, è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve eventuali ulteriori responsabilità civili, penali, contabili o amministrative. Pertanto, le attività di prevenzione, verifica e applicazione delle sanzioni sono a carico della singola amministrazione.

AZIONI

A garanzia del rispetto delle disposizioni normative sopra richiamate, le Posizioni Organizzative, in ogni provvedimento che assumono, devono dichiarare, nelle premesse dell'atto, di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse.

Attività di sensibilizzazione del personale al rispetto di quanto previsto in materia dalla L. n. 241 /1990 e dal codice di comportamento anche attraverso attività formativa ad hoc.

La misura è già applicata.

4. INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

In attuazione del comma 49, art. 1 della legge n. 190/2012, il legislatore ha adottato il D. Lgs. n. 39/2013 recante disposizioni in materia d'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e di vertice nelle PA, per la prima volta specificamente considerati nell'ottica di prevenzione dei fenomeni di corruzione e di cattiva amministrazione.

Costituiscono causa di inconferibilità le situazioni enunciate negli articoli 3,4,7, II comma, del D.Lgs. n.39/2013 e s.m.i.

Costituiscono causa di incompatibilità le situazioni descritte dagli articoli 9, 11, comma III, 12 del

D.Lgs. n.39/2013 e s.m.i..

AZIONI

Il Responsabile della gestione del personale ed ogni altra struttura organizzativa che assume o propone il provvedimento di conferimento dell'incarico acquisisce dal destinatario dello stesso apposita dichiarazione di insussistenza delle condizioni d'inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'art. 20, 1 comma del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.. E' d'obbligo comunicare entro 15 giorni eventuali variazioni della dichiarazione stessa.

La procedura di conferimento degli incarichi comprende:

- l'acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause d'inconferibilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico;
- la pubblicazione dell'atto di conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause d'inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del d.lgs. 39/2013.
- nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.

E' predisposta specifica modulistica.

5. REGOLE PER LA FORMAZIONE DELLE COMMISSIONI E PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI UFFICI

L'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. pone condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

Coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale:

- a) non possano fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture,
- c) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- d) non possano fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

AZIONI

Ogni commissario e ogni responsabile all'atto della designazione è tenuto a rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui sopra.

L'ente può verificare a campione la veridicità delle suddette dichiarazioni.

La misura è già applicata

6. INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI CONFERITI A DIPENDENTI DELL'ENTE

L'ente applica la già esaustiva e dettagliata disciplina del d.lgs. 39/2013, dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 60 del DPR 3/1957.

AZIONI

Con deliberazione di giunta comunale n. 10 del 29.01.2014 è stato approvato il Regolamento Comunale per gli incarichi esterni. L'autorizzazione a svolgere incarichi extra istituzionali è concessa al dipendente secondo la procedura prevista nel citato regolamento.

Nel provvedimento di autorizzazione è previsto che l'attività non deve arrecare alcun pregiudizio al corretto espletamento dei compiti che il dipendente è chiamato a svolgere all'interno dell'Amministrazione e non deve contrastare con gli obblighi e i doveri istituzionali, oppure riferibili a settori coincidenti con quelli demandati per legge alla propria amministrazione; inoltre vi è l'obbligo di comunicare all'Ufficio Personale da parte del dipendente i compensi percepiti in dipendenza della presente autorizzazione come anche l'anticipata conclusione delle funzioni; da ultimo è previsto l'obbligo di fornire all'Ufficio Personale tutte le informazioni richieste e previste dall'art. 53, del D.Lgs.vo 165/2001 nonché ogni altra informazione prevista dalla normativa di riferimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'incarico conferito o autorizzato al dipendente qualora risulti compromesso il buon andamento della stessa e sopravvengano condizioni di conflitto anche potenziale.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione potrà in sede di controlli interni verificare a campione i provvedimenti autorizzativi in materia.

7. INCARICHI CONFERITI A SOGGETTI ESTERNI ALL'ENTE

Le Pubbliche Amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza del dipendente stesso.

Il conferimento dell'incarico senza la predetta autorizzazione costituisce per il responsabile del procedimento infrazione disciplinare ed è causa di nullità del provvedimento.

Il corrispettivo dell'incarico è trasferito all'Amministrazione di appartenenza del dipendente.

Il responsabile del procedimento, prima di adottare o di proporre l'adozione del provvedimento di conferimento di incarico a dipendente di altra Pubblica Amministrazione, acquisisce la suddetta autorizzazione direttamente dall'Amministrazione di appartenenza del soggetto destinatario dell'incarico, ovvero da quest'ultimo, laddove questi si sia attivato per tale richiesta.

Dell'avvenuta acquisizione dell'autorizzazione è dato espressamente atto nel provvedimento di conferimento dell'incarico.

Il responsabile del procedimento, accertata l'avvenuta erogazione del compenso, entro quindici giorni ne dà comunicazione all'Amministrazione di appartenenza del soggetto affidatario dell'incarico.

Le amministrazioni pubbliche sono tenute, inoltre, a comunicare - tempestivamente e comunque nei termini previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - al Dipartimento della Funzione Pubblica i dati dei soggetti esterni cui sono stati affidati incarichi a qualsiasi titolo, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare del compenso corrisposto, fermi restando gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i., che devono comprendere altresì l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse.

Il responsabile del procedimento, prima di adottare o proporre l'adozione del provvedimento di conferimento dell'incarico o consulenza, verifica l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi. Dell'avvenuto accertamento di tale circostanza è dato espressamente atto nel provvedimento di conferimento dell'incarico o della consulenza.

E' predisposta specifica modulistica.

8. DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITÀ INCOMPATIBILI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO (PANTOUFLAGE)

L'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. vieta ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o

professionale presso i privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Eventuali contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli.

È fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

AZIONI

Le misure volte a prevenire il predetto fenomeno sono le seguenti:

- l'introduzione di una dichiarazione - da far sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico - con cui il dipendente/incaricato si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma;
- la previsione, nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici, dell'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto (in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati da ANAC ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

9. LA FORMAZIONE IN TEMA DI ANTICORRUZIONE

Il comma 8, art. 1, della legge 190/2012, stabilisce che il RPCT definisca procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

La formazione può essere strutturata su due livelli:

livello generale: rivolto a tutti i dipendenti e mirato all'aggiornamento delle competenze/comportamenti in materia di etica e della legalità;

livello specifico: dedicato al RPCT, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a maggior rischio corruttivo, mirato a valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

AZIONI

Si demanda al RPCT il compito di individuare, di concerto con i dirigenti/responsabili di settore, i collaboratori cui somministrare formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché di programmare la formazione attraverso un apposito provvedimento.

Il procedimento deve essere attuato e concluso, con la somministrazione della formazione ai dipendenti selezionati, entro il 31.12.2023.

Particolare attenzione sarà posta alla formazione in materia di appalti di lavori, beni e servizi, interessati da importanti modifiche normative conseguenti all'attuazione del PNRR che potrebbero generare un maggiore rischio di fenomeni corruttivi e di criminalità finanziaria, oppure di comportamenti illeciti o anche solo di episodi di mala gestio.

10. LA ROTAZIONE DEL PERSONALE

La rotazione del personale può essere classificata in ordinaria e straordinaria.

Rotazione ordinaria: l'art. 1, comma 10 lett. b), della legge 190/2012 impone al RPCT di provvedere alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.

Il legislatore, per assicurare il "corretto funzionamento degli uffici", consente di soprassedere alla rotazione di dirigenti (e funzionari) "ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale" (art. 1 comma 221 della legge 208/2015).

Uno dei principali vincoli di natura oggettiva, che le amministrazioni di medie dimensioni incontrano

nell'applicazione dell'istituto, è la non fungibilità delle figure professionali disponibili, derivante dall'appartenenza a categorie o professionalità specifiche, anche tenuto conto di ordinamenti peculiari di settore o di particolari requisiti di reclutamento. Sussistono ipotesi in cui è la stessa legge che stabilisce espressamente la specifica qualifica professionale che devono possedere coloro che lavorano in determinati uffici, in particolare quando la prestazione richiesta sia correlata al possesso di un'abilitazione professionale e -talvolta- all'iscrizione ad un Albo (è il caso, ad esempio, di ingegneri, architetti, farmacisti, assistenti sociali, educatori, avvocati, ecc.).

L'Autorità osserva che, nel caso in cui si tratti di categorie professionali omogenee, l'amministrazione non possa, comunque, invocare il concetto di infungibilità. In ogni caso, l'ANAC riconosce che sia sempre rilevante, anche ai fini della rotazione, la valutazione delle attitudini e delle capacità professionali del singolo (PNA 2019, Allegato n. 2, pag. 5).

L'Autorità ha riconosciuto come la rotazione ordinaria non sempre si possa effettuare, "specie all'interno delle amministrazioni di piccole dimensioni". In tali circostanze, è "necessario che le amministrazioni motivino adeguatamente nel PTPCT le ragioni della mancata applicazione dell'istituto".

Gli enti devono fondare la motivazione sui tre parametri suggeriti dalla stessa ANAC nell'Allegato n. 2 del PNA 2019: l'impossibilità di conferire incarichi a soggetti privi di adeguate competenze; l'infungibilità delle figure professionali; la valutazione (non positiva) delle attitudini e delle capacità professionali del singolo.

AZIONI

La dotazione organica dell'ente è assai limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione.

Non esistono figure professionali perfettamente fungibili.

La legge di stabilità per il 2016 (legge 208/2015), al comma 221, prevede quanto segue: "(...) *non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale*".

In sostanza, la legge consente di evitare la rotazione dei dirigenti/funzionari negli enti dove ciò non sia possibile per *sostanziale infungibilità* delle figure presenti in dotazione organica.

Per la struttura organizzativa dell'Ente non è possibile attuare la misura; si provvederà di volta in volta ad adottare misure opportune (es affiancamento del personale) nelle procedure più a rischio.

Rotazione straordinaria: è prevista dall'art. 16 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. per i dipendenti nei confronti dei quali siano avviati procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

L'ANAC ha formulato le "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria" (deliberazione n. 215 del 26/3/2019).

E' obbligatoria la valutazione della condotta "corruttiva" del dipendente, nel caso dei delitti di concussione, corruzione per l'esercizio della funzione, per atti contrari ai doveri d'ufficio e in atti giudiziari, istigazione alla corruzione, induzione indebita a dare o promettere utilità, traffico di influenze illecite, turbata libertà degli incanti e della scelta del contraente (per completezza, Codice penale, artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis).

L'adozione del provvedimento è solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per tutti gli altri reati contro la pubblica amministrazione, di cui al Capo I, del Titolo II, del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconfiribilità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 39/2013, dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e del d.lgs. 235/2012.

Secondo l'Autorità, "non appena venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale, l'amministrazione, nei casi di obbligatorietà, adotta il provvedimento" (deliberazione 215/2019, Paragrafo 3.4, pag. 18).

AZIONI

Si prevede l'applicazione, senza indugio, delle disposizioni previste dalle "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria" (deliberazione ANAC n. 215 del 26/3/2019).

Si precisa che, negli esercizi precedenti, la rotazione straordinaria non è mai stata applicata. La misura è già attuata.

11. MISURE PER LA TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNALI ILLECITI (WHISTLEBLOWER)

L'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 e smi, riscritto dalla legge 179/2017, stabilisce che il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnali condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non possa essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. Tutte le amministrazioni pubbliche sono tenute ad applicare l'articolo 54-bis.

La segnalazione dell'illecito può essere inoltrata: in primo luogo, al RPCT; quindi, in alternativa all'ANAC, all'Autorità giudiziaria, alla Corte dei conti.

La segnalazione è sempre sottratta all'accesso documentale, di tipo tradizionale, normato dalla legge 241/1990. La denuncia deve ritenersi anche sottratta all'applicazione dell'istituto dell'accesso civico generalizzato, di cui agli articoli 5 e 5-bis del d.lgs. 33/2013. L'accesso, di qualunque tipo esso sia, non può essere riconosciuto poiché l'identità del segnalante non può, e non deve, essere rivelata.

L'art. 54-bis accorda al whistleblower le seguenti garanzie:

- a) la tutela dell'anonimato;
- b) il divieto di discriminazione;
- c) la previsione che la denuncia sia sottratta all'accesso.

AZIONI

E' in corso di definizione l'adesione alla piattaforma informatica gratuita per le segnalazioni di illeciti e irregolarità "Whistleblowing PA" messa a disposizione da Transparency International Italia.

Le caratteristiche di questa modalità di segnalazione sono le seguenti:

- la segnalazione viene fatta attraverso la compilazione di un questionario e può essere inviata in forma anonima. Se anonima, sarà presa in carico solo se adeguatamente circostanziata;
- la segnalazione viene ricevuta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) e da lui gestita mantenendo il dovere di confidenzialità nei confronti del segnalante;
- nel momento dell'invio della segnalazione, il segnalante riceve un codice numerico di 16 cifre che deve conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione, verificare la risposta dell'RPC e dialogare rispondendo a richieste di chiarimenti o approfondimenti;
- la segnalazione può essere fatta da qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone) sia dall'interno dell'ente che dal suo esterno.

Al fine di garantire la massima fruibilità dello strumento di whistleblowing, si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente uno specifico avviso informativo, l'indirizzo web per effettuare le segnalazioni con le relative istruzioni operative.

Si segnala che anche l'Autorità nazionale anticorruzione è competente a ricevere le segnalazioni di illeciti di cui il pubblico dipendente sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro. A tal fine è stato aperto un canale privilegiato a favore di chi, nelle situazioni di cui si è detto, scelga di rivolgersi all'Autorità e non alle vie interne come sopra stabilite dalla Pubblica Amministrazione di appartenenza.

Con un Comunicato del Presidente firmato il 5 aprile 2022, Anac ha introdotto nuove modalità di segnalazione di violazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Risulta dunque più facile l'invio attraverso il link <https://www.anticorruzione.it/-/segnalazioni-contratti-pubblici-e-anticorruzione> compilando un **modulo digitale**, rinvenibile anche nella homepage del sito, cliccando sull'icona "Segnala".

I soggetti destinatari delle segnalazioni sono tenuti al segreto ed al massimo riserbo.

Ad oggi non sono mai pervenute segnalazioni.

12. ALTRE MISURE GENERALI

12.1 LA CLAUSOLA COMPROMISSORIA NEI CONTRATTI D'APPALTO E CONCESSIONE

MISURA GENERALE

Sistematicamente, in tutti i contratti stipulati e da stipulare dall'ente è stato, e sarà, escluso il ricorso all'arbitrato (esclusione della *clausola compromissoria* ai sensi dell'art. 209, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, d.lgs. 50/2016 e smi).

La misura è già attuata.

12.2 PATTI DI INTEGRITÀ E PROTOCOLLI DI LEGALITÀ

MISURA GENERALE

La materia è stata ampiamente trattata nel piano triennale anticorruzione 2016-2018 e si può affermare che le misure ivi previste sono state attuate e rinvenibili nei testi contrattuali principali approvati e stipulati in questo comune.

Conferma per il corrente anno delle misure già adottate

12.3 RAPPORTI CON I PORTATORI DI INTERESSI PARTICOLARI

Tra le misure generali che le amministrazioni è opportuno adottino, l'Autorità ha fatto riferimento a quelle volte a garantire una corretta interlocuzione tra i decisori pubblici e i portatori di interesse, rendendo conoscibili le modalità di confronto e di scambio di informazioni (PNA 2019, pag. 84).

L'Autorità auspica sia che le amministrazioni e gli enti regolamentino la materia, prevedendo anche opportuni coordinamenti con i contenuti dei codici di comportamento; sia che la scelta ricada su misure, strumenti o iniziative che non si limitino a registrare il fenomeno da un punto di vista formale e burocratico ma che siano in grado effettivamente di rendere il più possibile trasparenti eventuali influenze di portatori di interessi particolari sul processo decisionale.

MISURA GENERALE

Nel corso del triennio 2023/2025, l'Amministrazione valuterà l'opportunità di realizzare misure di sensibilizzazione della cittadinanza per la promozione della cultura della legalità anche attraverso la possibilità di segnalazione dall'esterno di eventuali episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi

12.4 EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE

Il comma 1 dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 (come modificato dal d.lgs. 97/2016) prevede la pubblicazione degli atti con i quali le pubbliche amministrazioni determinano, ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990, criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché per attribuire vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici ed enti privati.

Il comma 2 del medesimo art. 26, invece, impone la pubblicazione dei provvedimenti di concessione di benefici superiori a 1.000 euro, assegnati allo stesso beneficiario, nel corso dell'anno solare. La pubblicazione, che è dovuta anche qualora il limite venga superato con più provvedimenti, costituisce condizione di legale di efficacia del provvedimento di attribuzione del vantaggio (art. 26 comma 3).

La pubblicazione deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme che costituiscono il contributo.

L'obbligo di pubblicazione sussiste solo laddove il totale dei contributi concessi allo stesso beneficiario, nel corso dell'anno solare, sia superiore a 1.000 euro.

Il comma 4 dell'art. 26, esclude la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche beneficiarie

qualora sia possibile desumere informazioni sullo stato di salute, ovvero sulla condizione di disagio economico-sociale dell'interessato.

L'art. 27, del d.lgs. 33/2013, invece elenca le informazioni da pubblicare: il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali, il nome di altro soggetto beneficiario; l'importo del vantaggio economico corrisposto; la norma o il titolo a base dell'attribuzione; l'ufficio e il dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; il link al progetto selezionato ed al curriculum del soggetto incaricato.

Tali informazioni, organizzate annualmente in unico elenco, sono registrate in Amministrazione trasparente (“Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”, “Atti di concessione”) con modalità di facile consultazione, in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo (art. 27 comma 2).

MISURA GENERALE

Sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sono elargiti esclusivamente alle condizioni e secondo la disciplina del regolamento previsto dall'art. 12 della legge 241/1990. Detto regolamento è stato approvato dall'organo consiliare con deliberazione n. 5 del 29.01.2015.

Tutti gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono consultabili nel sito regionale Amministrazione Trasparente del Comune di Rivignano Teor al seguente link:

<http://amministrazionetrasparente.regione.fvg.it/AmministrazioneTrasparente/ricercaEnte.tml?pEnte=030188>

La misura è già operativa.

12.5 CONCORSI E SELEZIONE DEL PERSONALE

MISURA GENERALE

I concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del d.lgs. 165/2001. Ogni provvedimento relativo a concorsi e procedure selettive è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione “*amministrazione trasparente*”.

Ancor prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 33/2013, che ha promosso la sezione del sito “*amministrazione trasparente*”, detti provvedimenti sono stati sempre pubblicati secondo la disciplina regolamentare.

La misura è già operativa.

12.6 IL MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI TERMINI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI

Dal monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi potrebbero essere rilevati omissioni e ritardi ingiustificati tali da celare fenomeni corruttivi o, perlomeno, di cattiva amministrazione.

MISURA GENERALE

Ciascun responsabile dei servizi e, in genere, ciascun dipendente, cui è affidata la gestione di un procedimento amministrativo, ha l'obbligo di monitorare il rispetto dei tempi di procedimento di propria competenza, e deve intervenire sulle anomalie che alterano il rispetto dei tempi procedurali. Detti casi di anomalia dovranno essere comunicati tempestivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione. Durante l'anno il Responsabile della Prevenzione della Corruzione potrà monitorare, anche a campione, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, con le modalità dallo stesso stabilite

12.7 LA VIGILANZA SU ENTI CONTROLLATI E PARTECIPATI

A norma della deliberazione ANAC, n. 1134/2017, sulle “Nuove linee guida per l'attuazione della

normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici” (pag. 45), in materia di prevenzione della corruzione, gli enti di diritto privato in controllo pubblico e necessario che:

- adottino il modello di cui al d.lgs. 231/2001;
- provvedano alla nomina del Responsabile anticorruzione e per la trasparenza.

L’Ente verifica che le società vigilate adempiano agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza mediante il monitoraggio annuale dei siti internet, al fine di accertare l’approvazione del P.T.P.C.T. e relativi aggiornamenti annuali, l’individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e la presenza, nel sito istituzionale, della sezione “Amministrazione Trasparente”. In caso di carenze o difformità saranno inviate apposite segnalazioni ai rispettivi Responsabili per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

12.8 CONTROLLI SULLA GESTIONE DEI FONDI FINANZIATI DAL PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta un’occasione unica e probabilmente irripetibile per modernizzare la macchina burocratica nazionale, che da diversi decenni sta affrontando, tra alterne fortune, il lungo e tortuoso cammino verso la digitalizzazione dei servizi e dei suoi meccanismi di funzionamento.

Il Comune di Rivignano Teor a seguito di partecipazione a bandi risulta assegnatario delle seguenti risorse

| Denominazione progetto | CUP | Ministero di riferimento | Linea di investimento | Importo definitivo |
|---|-----------------|--------------------------|-----------------------|---|
| LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SEDE MUNICIPALE - 2° LOTTO | E72J20000850001 | MIT | M2C4 I2.2 | 70.000 € (art. 1, commi 29 e ss. L.160/2019) <u>ANNO 2020</u> |
| LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA PALESTRA COMUNALE DEL CAPOLUOGO | E79J21002790001 | MIT | M2C4 I2.2 | 140.000 € (art. 1, commi 29 e ss. L.160/2019) <u>ANNO 2021</u> |
| LAVORI DI RIFACIMENTO DELL’IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI VIA PETRARCA | E72E22000090006 | MIT | M2C4 I2.2 | 70.000 € ((art. 1, commi 29 e ss. L.160/2019) <u>ANNO 2022</u> |
| (da definire) | (da definire) | MIT | M2C4 I2.2 | 70.000 € ((art. 1, commi 29 e ss. L.160/2019) <u>ANNO 2023</u> |
| (da definire) | (da definire) | MIT | M2C4 I2.2 | 70.000 € ((art. 1, commi 29 e ss. L.160/2019) <u>ANNO 2024</u> |

| Denominazione progetto | CUP | Ministero di riferimento | Linea di investimento | Importo definitivo |
|---|-----------------|--------------------------------------|--------------------------|--------------------|
| LAVORI DI RICONVERSIONE ED AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO TEMPO FAMIGLIA PER REALIZZAZIONE ASILO NIDO | E74E22000280006 | MIUR | M4C1 I1.1 | 643.500 € |
| PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO | E78H22000600006 | MIUR | M4C1 I1.2 | 536.000 € |
| ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI | E71F22000330006 | DIPARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE | M1C1 I 1.4. MISURA 1.4.1 | 115.234 € |
| PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI | E71F22003740006 | DIPARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE | M1C1 I 1.4 MISURA 1.4.5 | 32.589 € |
| PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI | E51F22007230006 | DIPARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE | M1C1 I 1.3 MISURA 1.3.1 | 20.344 € |

Particolare attenzione per la gestione dei finanziamenti comunitari deve essere rivolta alla verifica:

- principio della sana gestione finanziaria
- conflitti di interessi, frodi, corruzione
- trasparenza

Si richiama la delibera di giunta n. 58 del 07.04.2023 avente ad oggetto “Progetti PNRR Misure per il monitoraggio, il controllo e la verifica dei progetti finanziati”.

2.3.4 PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il RPCT e tutte le strutture dell’Amministrazione attraverso i rispettivi dirigenti.

Nella tabella di cui all’Allegato 4 del presente Piano, sono riportati i flussi informativi necessari a garantire l’individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati, nonché il sistema di monitoraggio sull’attuazione degli stessi.

L’ANAC ha ampliato gli obblighi di pubblicazione per quanto riguarda la sottosezione “Bandi di gara e contratti” di Amministrazione Trasparente, inserendo nel PNA 2022 l’allegato 9. Tali modifiche assumono particolare significatività nelle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse previste dal PNRR e dagli altri piani e programmi cofinanziati da fondi strutturali dell’Unione europea.

Si è pertanto proceduto all’integrale aggiornamento della tavola 4 allegata al presente Piano.

ANAC stessa, rilevando l’importante impatto organizzativo della nuova modalità di pubblicazione, ritiene che possa essere assunto un criterio di gradualità e progressivo miglioramento nell’adeguamento di Amministrazione Trasparente.

Si ritiene necessario aderire a tale concessione, in particolare tenendo conto del fatto che il Comune è in fase di attuazione di un progetto di rinnovamento del sito internet comunale.

Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza potrà disporre la pubblicazione di eventuali ulteriori informazioni ritenute utili ad accrescere il livello di trasparenza, nel rispetto della normativa vigente.

Decorso il periodo di pubblicazione obbligatoria i dati dovranno essere eliminati dalla rispettiva sezione e inseriti in apposite sezioni di archivio, da realizzare all'interno della medesima sezione "Amministrazione trasparente"

| 1 - Mappatura dei processi | | | | | | | |
|----------------------------|---|--|---|---|---|---|---|
| n. | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
| | | | Input | Attività | Output | | |
| | A | B | C | D | E | F | G |
| | | Approvazione o modifica regolamento delle procedure concorsuali per l'accesso ai posti in dotazione organica | iniziativa d'ufficio | predisposizione/modifica regolamento | approvazione | personale | Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale |
| | Acquisizione e gestione del personale | Approvazione o modifiche al programmazione del fabbisogno di personale | iniziativa d'ufficio | predisposizione piano sulla base della ricognizione del fabbisogno | approvazione | personale | Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso "personalizzati" e non di esigenze oggettive |
| | | Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato) | iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato | Valutazione secondo il sistema di misurazione performance e analisi dei risultati | graduazione e quantificazione dei premi | personale | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità e della trasparenza |
| | | Concorso per l'assunzione di personale (inclusa mobilità) | iniziativa d'ufficio | predisposizione bando e selezione | assunzione | personale | Previsioni di requisiti d'accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari |
| | | ATTIVITA': nomina commissione concorso | iniziativa d'ufficio | istruttoria | provvedimento | personale | Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al |
| | | ATTIVITA': ammissione candidati | iniziativa d'ufficio | verifica requisiti | provvedimento | personale | Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari |
| | | Concorsi per la progressione in carriera del personale | d'ufficio | istruttoria | provvedimento | personale | Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di favorire o sfavorire determinati soggetti |
| | | Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc. | iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato | istruttoria | provvedimento di concessione / diniego | personale | Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| | | Relazioni sindacali (informazione, ecc.) | iniziativa d'ufficio / domanda di parte | informazione, svolgimento degli incontri, relazioni | verbale | personale | Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| | | Contratto decentrato integrativo per la parte relativa alla metodologia ai fini delle progressioni orizzontali | iniziativa d'ufficio / domanda di parte | informazione, svolgimento degli incontri, relazioni | verbale | personale | Individuazione criteri ad personam che limitano la partecipazione. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione |
| | | Contrattazione decentrata integrativa | iniziativa d'ufficio / domanda di parte | contrattazione | contratto | personale | Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| | formazione del personale dipendente | iniziativa d'ufficio | affidamento diretto | erogazione formazione | personale | selezione pilotata del formatore per interesse/utilità di parte | |
| | | Supporto giuridico e pareri legali | iniziativa d'ufficio | istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere | decisione | Segretario/Ufficio segreteria | Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |

| | | | | | | |
|-----------------------------|---|---|---|---|--|--|
| Affari legali e contenzioso | Gestione del contenzioso | iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato | istruttoria, pareri legali | decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno | Segretario/Ufficio segreteria | Accordi collusivi con liberi professionisti per conferimento incarichi |
| Contratti pubblici | Selezione per l'affidamento di incarichi (esterni e interni) | d'ufficio | selezione | contratto di incarico professionale | Tutti | violazione norme di legge per interesse/utilità |
| | ATTIVITA': definizione dei criteri ai fini del conferimento dell'incarico | d'ufficio | predispozione bando e selezione | contratto | Tutti | previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari |
| | Gara d'appalto per lavori e servizi di architettura e ingegneria con procedura aperta o negoziata | d'ufficio | predispozione gara d'appalto | contratto | In prevalenza ufficio ll.pp/tutti a seconda dei casi | Scelta del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine favorire un professionista |
| | Gara d'appalto per lavori e servizi di architettura e ingegneria in economia | d'ufficio | istruttoria | decisione | In prevalenza ufficio ll.pp/tutti a seconda dei casi | Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza |
| | Affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture | d'ufficio | selezione | contratto d'appalto | In prevalenza ufficio ll.pp/tutti a seconda dei casi | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità |
| | Affidamento mediante procedura negoziata di lavori servizi e forniture | d'ufficio | selezione | contratto d'appalto | In prevalenza ufficio ll.pp/tutti a seconda dei casi | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità |
| | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture | d'ufficio | negoziante diretta con gli operatori consultati | affidamento della prestazione | tutti | Utilizzo della procedura al di fuori dei casi previsti dalla legge per favorire soggetti predeterminanti/violazione principio rotazione |
| | Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni | bando | selezione e assegnazione | contratto di vendita | In prevalenza ufficio ll.pp/tutti a seconda dei casi | Violazione norme di legge per interesse/utilità |
| | ATTIVITA': Nomina della commissione di gara | iniziativa d'ufficio | verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità | provvedimento di nomina | Cuc/Responsabile di servizio | Irregolare composizione/individuazione di soggetto avente interesse alla procedura o comunque non idoneo |

| | | | | | | |
|--|---|--|--|---|--|--|
| | ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale | iniziativa d'ufficio | esame delle offerte e delle giustificazioni prodotte dai concorrenti | provvedimento di accoglimento / respingimento delle giustificazioni | Commissione/seggio | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP |
| | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione | iniziativa d'ufficio | esame delle offerte | aggiudicazione provvisoria | Commissione/seggio | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari |
| | ATTIVITA': autorizzazione al subappalto | iniziativa d'ufficio | istuttoria | atto autorizzativo | ufficio Il.pp | Subappalto quale modalità di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo collusivo intervenuto in precedenza fra i partecipanti alla gara dell'appalto principale |
| | ATTIVITA': approvazione perizia suppletiva o variante al contratto stipulato | iniziativa d'ufficio | istruttoria | atto autorizzativo | ufficio Il.pp | Non corretta classificazione della variante al fine di permetterne l'approvazione |
| | ATTIVITA': Annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione provvedimento di aggiudicazione definitiva | iniziativa d'ufficio | istruttoria | provvedimento | In prevalenza ufficio Il.pp/tutti a seconda dei casi | Bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o per concedere un indennizzo all'aggiudicatario |
| | ATTIVITA': approvazione proposta accordo bonario | iniziativa d'ufficio | istruttoria | provvedimento | ufficio Il.pp | Concessione all'affidatario di vantaggi ingiusti |
| | Contabilizzazione lavori | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | approvazione contabilità | ufficio Il.pp | Abusi/irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione lavori per favorire l'impresa esecutrice |
| | Affidamento lavori d'urgenza | iniziativa d'ufficio | richiesta preventivi | affidamento della prestazione | ufficio Il.pp | Discrezionalità interpretativa della normativa vigente in materia di "urgenza" nell'ambito dei lavori pubblici |
| | Esecuzione contratti | iniziativa d'ufficio | istuttoria | decisione | In prevalenza ufficio Il.pp/tutti a seconda dei casi | Alterazione della tempistica nell'esecuzione del contratto. Mancata applicazione di penali |
| | Programmazione dei lavori art. 21 | iniziativa d'ufficio | acquisizione dati da uffici e amministratori | programmazione | Ufficio tecnico | Definizione di opera non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari |
| | Programmazione di forniture e di servizi | iniziativa d'ufficio | acquisizione dati da uffici e amministratori | programmazione | Tutti | Definizione di servizi/forniture non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari |
| | Gestione e archiviazione dei contratti pubblici | iniziativa d'ufficio | stesura, sottoscrizione, registrazione | archiviazione del contratto | Ufficio segreteria | Violazione delle norme procedurali |
| | PNRR partecipazione al bando Fase istruttoria | iniziativa d'ufficio a seguito pubblicazione bando | selezione, verifica delle condizioni, individuazione partner se previsti, stesura progetto | decisione di presentare/non presentare candidatura | tutti gli uffici | violazione delle norme procedurali |
| | PNRR partecipazione al bando Fase conclusiva | assegnazione bando finanziamento | individuazione beneficiario, caricamento nel portale dedicato, apertura fascicolo | archiviazione del contratto | tutti gli uffici | violazione delle norme procedurali |
| | PNRR Gestione amministrativa e finanziaria del bando - Fase preliminare | iniziativa d'ufficio | programmazione e istituzione capitoli di bilancio | programmazione | ufficio ragioneria | violazione delle norme procedurali |

| | | | | | | | |
|--|---|---|--|---|--|--------------------------------------|--|
| | | PNRR Gestione amministrativa e finanziaria del bando - Monitoraggio e rendicontazione | iniziativa d'ufficio | verifica cronoprogramma, verifica dati finanziari, procedurali e di rendicontazione del progetto. | monitoraggio, pagamento, rendicontazione | tutti gli uffici | violazione delle norme procedurali |
| | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Accertamenti e verifiche dei tributi locali | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | richiesta di pagamento | Ufficio tributi | Omessa verifica per interesse di parte |
| | | Accertamenti con adesione dei tributi locali | iniziativa di parte / d'ufficio | attività di verifica | adesione e pagamento da parte del contribuente | Ufficio tributi | Omessa verifica per interesse di parte |
| | | Attività di controllo di polizia edilizia | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione | Polizia Locale | Omessa verifica per interesse di parte |
| | | Attività di controllo di polizia amministrativa | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione | Polizia Locale | Omessa verifica per interesse di parte |
| | | Attività di controllo di polizia giudiziaria | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione | Polizia Locale | Inquinamento prove, collusione e deviazione nelle indagini |
| | | Attività di controllo di polizia commerciale | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione | Polizia Locale | Omessa verifica per interesse di parte |
| | | Accertamento veridicità dichiarazioni autocertificate per ogni accesso a beneficio pubblico | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | decisione | tutti | Dichiarazioni mendaci in collusione con il Responsabile |
| | | | Gestione ordinaria della entrate (incluse sanzioni per violazione codice della strada) | iniziativa d'ufficio | accertamento dell'entrata | riscossione | Tutti |
| | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Gestione ordinaria delle spese di bilancio | iniziativa d'ufficio | rdeterminazione di impengo/registrazione contabile | liquidazione e pagamento della spesa | Tutti | Ingustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| | | Adempimenti fiscali | iniziativa d'ufficio | quantificazione e liquidazione | pagamento | Ufficio ragioneria | Violazione di norme |
| | | Stipendi del personale | iniziativa d'ufficio | quantificazione e liquidazione | pagamento | Ufficio ragioneria/ufficio personale | Violazione di norme |
| | | Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.) | iniziativa d'ufficio | quantificazione e provvedimento di riscossione | riscossione | Ufficio tributi | Violazione di norme |
| | | Manutenzione delle aree verdi | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | Ufficio Il.pp | Violazione norme per interesse/utilità |
| | | Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | Ufficio Il.pp | Violazione norme per interesse/utilità |
| | | Installazione e manutenzione segnaletica verticale, su strade e aree pubbliche | istanza di parte | gestione in economia | erogazione del servizio | Ufficio Il.pp | Violazione norme per interesse/utilità |
| | | Installazione e manutenzione segnaletica orizzontale, su strade e aree pubbliche | d'ufficio | selezione | contratto e gestione del contratto | Polizia Locale | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| | | Manutenzione dei cimiteri | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | ufficio Il.pp | Violazione norme per interesse/utilità |
| | | Manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | ufficio Il.pp | Violazione norme per interesse/utilità |
| | | Manutenzione degli edifici scolastici | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | ufficio Il.pp | Violazione norme per interesse/utilità |

| | | | | | | |
|-------------------------------|---|---|--|------------------------------------|------------------------------|--|
| | Servizi di pubblica illuminazione | iniziativa d'ufficio | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio Il.pp | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| | Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione | iniziativa d'ufficio | selezione (bando, capitolato ecc...) | contratto e gestione del contratto | ufficio Il.pp | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| | Servizi di gestione biblioteche | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | ufficio cultura | Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| | Servizi di gestione impianti sportivi | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | ufficio Il.pp | Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| | Servizi di gestione hardware e software | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | ufficio Il.pp | Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| | Gestione del sito web | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | Tutti | Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| Gestione rifiuti | Gestione delle Isole ecologiche | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | ufficio Il.pp | Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| | Pulizia delle strade e delle aree pubbliche | iniziativa d'ufficio secondo programmazione | svolgimento in economia | erogazione del servizio | ufficio Il.pp | Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| | Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | iniziativa d'ufficio | adesione accordo quadro convenzionebando, capitolato ecc...) | erogazione del servizio | ufficio Il.pp | Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| Governo del territorio | Rilascio titoli abilitativi (rilascio permesso a costruire, rilascio titolo abilitativo in sanatoria ecc.) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione ecc.) e concessioni demaniali | istanza di parte/d'ufficio | istruttoria | provvedimento | Urbanistica/edilizia privata | Violazione delle norme allo scopo di consentire il rilascio del titolo abilitativo a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo |
| | Rilascio titoli abilitativi (rilascio permesso a costruire, rilascio titolo abilitativo in sanatoria ecc.) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione ecc.) e concessioni demaniali | istanza di parte/d'ufficio | istruttoria | provvedimento | Urbanistica/edilizia privata | Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione |
| | Rilascio abilitazioni edilizi (rilascio permesso a costruire, rilascio titolo abilitativo in sanatoria ecc.) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione ecc.) e concessioni demaniali | istanza di parte/d'ufficio | istruttoria | provvedimento | Urbanistica/edilizia privata | Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività |
| | Attività di controllo ex post su SCIA edilizia | iniziativad'ufficio | istruttoria | provvedimento | Urbanistica/edilizia privata | Previsione di requisiti ad personam e sproporzione fra beneficio pubblico e privato |
| | Attività di controllo ex post su SCIA su A.P (tutte) | iniziativad'ufficio | istruttoria | provvedimento | Urbanistica/edilizia privata | Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsadocumentazione |

| | | | | | | |
|-----------------------------------|---|---------------------------------|---|---|---------------------------------|--|
| | Attività di controllo ex post su SCIA su attività di somministrazione di alimenti e bevande | iniziativa d'ufficio | istruttoria | provvedimento | Urbanistica/edilizia privata | Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività |
| Pianificazione urbanistica | Convenzioni urbanistiche | iniziativa d'ufficio | stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati | approvazione del documento finale | Urbanistica/edilizia privata | Valutazione dolosa o colposa dei costi delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo |
| | Approvazione piani urbanistici di iniziativa privata | iniziativa di parte / d'ufficio | stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati | approvazione del documento finale e della convenzione | Urbanistica/edilizia privata | Valutazione dolosa o colposa della rispondenza alle norme di piano |
| Incarichi e nomine | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni. | iniziativa d'ufficio | rilevazione dei bisogni e ascolto, confronto, colloquio con l'amministrazione | provvedimento di nomina | Ufficio segreteria | Violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina |
| | Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche con posteggio , autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante | iniziativa di parte | istruttoria | provvedimento | attività produttive | Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo |
| | Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni su viaggiatori | iniziativa di parte | istruttoria | provvedimento | attività produttive | Violazione delle regole procedurali disciplinanti di autorizzazione di pubblica sicurezza allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo |
| | Controlli amministrativi o sopralluoghi | iniziativa di parte / d'ufficio | istruttoria | decisione | ufficio ambiente | Disomogeneità delle valutazioni. Non rispetto delle scadenze temporali |
| | Accertamenti di Polizia Locale | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione | Polizia Locale | Disomogeneità di valutazioni nei controlli annonaria/commercio |
| | Vigilanza sulla circolazione e la sosta | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione | Polizia Locale | Ritardo nell'emettere il ruolo sanzioni CDS |
| | Attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico, | istanza di parte/d'ufficio | istruttoria | provvedimento | servizi sociali/ufficio cultura | Dichiarazioni ISEE mendaci |

| | | | | | | |
|---|--|---|---|------------------------|--|---|
| Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico | istanza di parte/d'ufficio | istuttoria | provvedimento | servizi sociali/ufficio cultura | Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione |
| | Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a tariffa/canone agevolato o servizi comunali pubblici con accesso limitato a persone fisiche con previa pubblicazione di avviso pubblico | istanza di parte/d'ufficio | istuttoria | provvedimento | servizi sociali/ufficio cultura | Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione |
| | Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a tariffa/canone agevolato a enti ed associazioni con previa pubblicazione di avviso pubblico | istanza di parte/d'ufficio | istuttoria | provvedimento | servizi sociali/ufficio cultura | Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione |
| | Attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali senza previa pubblicazione di apposito avviso pubblico | istanza di parte/d'ufficio | istuttoria | provvedimento | servizi sociali/ufficio cultura | Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste nei regolamenti e atti di indirizzo del Comune |
| | Concessione contributi e benefici economici in generale | istanza di parte/d'ufficio | istuttoria | provvedimento | servizi sociali/ufficio cultura | Non corretta valutazione dei requisiti. Scarso controllo sulle rendicontazioni prodotte |
| | concessione di benefici economici per conto di altri enti a persone fisiche | iniziativa d'ufficio | verifica | provvedimento | servizi sociali | Dichiarazioni ISEE mendaci |
| | Contributi a persone fisiche ed alle associazioni, diretti ed indiretti. Vantaggi economici diretti ed indiretti | istanza di parte/d'ufficio | istuttoria | provvedimento | servizi sociali/ufficio cultura | Non adeguata rappresentazione di spese in Amministrazione Trasparente |
| | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Pratiche anagrafiche | domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio | istruttoria | iscrizione, annotazione, cancellazione, ecc. | servizi demografici |
| Certificazioni anagrafiche | | domanda dell'interessato | istruttoria | rilascio certificato | servizi demografici | Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio | | domanda dell'interessato/iniziativa d'ufficio | istruttoria | atto di stato civile | servizi demografici | Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| Rilascio documenti d'identità | | domanda dell'interessato | istruttoria | rilascio del documento | servizi demografici | Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |

| | | | | | | |
|----------------------|---|--------------------------|---|---|--|--|
| | Rilascio patrocini | domanda dell'interessato | istruttoria | rilascio/rifiuto del provvedimento | servizio segreteria | violazione norme per interesse di parte |
| | Gestione della leva | iniziativa d'ufficio | esame e istruttoria | provvedimenti previsti dall'ordinamento | servizio demografico | violazione norme per interesse di parte |
| | Consultazioni elettorali | iniziativa d'ufficio | esame e istruttoria | provvedimenti previsti dall'ordinamento | servizio demografico | violazione norme per interesse di parte |
| | Gestione dell'elettorato | iniziativa d'ufficio | esame e istruttoria | provvedimenti previsti dall'ordinamento | servizio demografico | violazione norme per interesse di parte |
| Altri servizi | Gestione del protocollo | iniziativa d'ufficio | registrazione della posta in entrate e in uscita | registrazione di protocollo | Ufficio protocollo se singoli uffici di competenza | Ingiustificata dilatazione dei tempi |
| | Organizzazione eventi culturali ricreativi | iniziativa d'ufficio | organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione | evento | Ufficio segreteria | Violazione delle norme per interesse di parte |
| | Funzionamento degli organi collegiali | iniziativa d'ufficio | convocazione, riunione, deliberazione | verbale sottoscritto e pubblicato | Ufficio segreteria | Violazione delle norme per interesse di parte |
| | Istruttoria delle deliberazioni | iniziativa d'ufficio | istruttoria, pareri, stesura del provvedimento | proposta di provvedimento | Ufficio segreteria | Violazione delle norme procedurali |
| | Pubblicazione delle deliberazioni | iniziativa d'ufficio | ricezione / individuazione del provvedimento | pubblicazione | Ufficio segreteria | Violazione delle norme procedurali |
| | Accesso agli atti, accesso civico | domanda di parte | istruttoria | provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto | Tutti | Violazione di norme per interesse/utilità |
| | Gestione dell'archivio corrente e di deposito | iniziativa d'ufficio | archiviazione dei documenti secondo normativa | archiviazione | Tutti | Violazione di norme procedurali, anche interne |
| | Gestione dell'archivio storico | iniziativa d'ufficio | archiviazione dei documenti secondo normativa | archiviazione | Tutti | Violazione di norme procedurali, anche interne |
| | Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi | iniziativa d'ufficio | istruttoria, pareri, stesura del provvedimento | provvedimento sottoscritto e pubblicato | Tutti | Violazione delle norme per interesse di parte |

2 - ANALISI DEI RISCHI

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Motivazione |
|----|--|---|--|--|--|--------------------------------------|--|---|-------------------------|---|
| | | | livello di interesse "esterno" | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | trasparenza del processo decisionale | livello di collaborazione del responsabile | grado di attuazione delle misure di trattamento | | |
| | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L |
| 1 | Approvazione o modifica regolamento delle procedure concorsuali per l'accesso ai posti in dotazione organica | Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale | B | M | N | M | A | M | M | Vantaggi a favore di taluni soggetti ed a scapito di altri |
| 2 | Approvazione o modifica al piano del fabbisogno di personale | Mancato rispetto delle previsioni normative/individuazione di priorità non in base ad esigenze oggettive | B | B | N | M | M | M | B | L'impatto sull'opportunità e l'organizzazione è ridotto e limitato il grado di discrezionalità interno così come quello esterno |
| 3 | Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato) | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità e della trasparenza | A | M | N | A | A | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. |
| 4 | Concorso per l'assunzione di personale (inclusa mobilità) | Previsioni di requisiti d'accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari | M | A | N | M | M | M | M | Vantaggi in favore di taluni soggetti a scapito di altri |
| 5 | ATTIVITA': nomina commissione concorso | Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari | B | A | N | M | M | M | M | Vantaggi a favore di taluni soggetti ed a scapito di altri |
| 6 | ATTIVITA': ammissione candidati | Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari | B | B | N | M | M | M | B | Limitata discrezionalità e vantaggi nei confronti di terzi di valore contenuto |
| 7 | Concorsi per la progressione in carriera del personale | Progressione di carriera accordate illegittimamente allo scopo di favorire o sfavorire determinati soggetti | B | B | N | A | A | A | B | Limitata discrezionalità e vantaggi nei confronti di terzi di valore contenuto |
| 8 | Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc. | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | N | B | N | B | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso. |
| 9 | Relazioni sindacali (informazione, ecc.) | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | N | B | N | B | M | M | B | Limitata discrezionalità e vantaggi nei confronti di terzi di valore contenuto |
| 10 | Contratto decentrato integrativo per la parte relativa alla metodologia ai fini delle progressioni orizzontali | Individuazione di criteri ad personam che limitano la partecipazione. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione | N | B | N | B | A | A | B | Limitata discrezionalità e vantaggi nei confronti di terzi di valore contenuto |
| 11 | Contrattazione decentrata integrativa | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | N | B | N | B | M | M | B | Limitata discrezionalità e vantaggi nei confronti di terzi di valore contenuto |

| | | | | | | | | | | |
|----|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|
| 12 | Formazione del personale dipendente | selezione pilotata del formatore per interesse/utilità di parte | M | M | N | A | A | A | M | Trattandosi di contratto d'appalto di servizi potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri |
| 13 | Supporto giuridico e pareri legali | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B | M | N | M | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. I valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, fanno ritenere il rischio Medio. |
| 14 | Gestione del contenzioso | Accordi collusivi con liberi professionisti per conferimento incarichi | B | M | N | M | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. I valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, fanno ritenere il rischio Medio. |
| 15 | Selezione per l'affidamento di incarichi (esterni e interni) | Violazione norme di legge per interesse/utilità | A | M | N | A | A | M | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| 16 | ATTIVITA': definizione dei criteri ai fini del conferimento dell'incarico | Previsioni di requisiti d'accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari | A | M | N | A | A | M | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure |
| 17 | Gara d'appalto per lavori e servizi di architettura e ingegneria con procedura aperta o negoziata | Scelta del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di favorire un professionista | A | M | N | A | A | M | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure |
| 18 | Gara d'appalto per lavori e servizi di architettura e ingegneria in economia | Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza | A | M | N | A | A | M | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure |
| 19 | Affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità | A | M | N | A | A | M | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| 20 | Affidamento mediante procedura negoziata di lavori, servizi, forniture | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità | A | M | N | A | A | M | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| 21 | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture | Utilizzo della procedura al di fuori dei casi previsti dalla legge per favorire soggetti predeterminati/violazione principio di rotazione | A | M | N | A | A | M | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| 22 | Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni | Violazione norme di legge per interesse/utilità | M | M | N | A | A | M | M | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. |
| 23 | ATTIVITA': Nomina della commissione di gara | Irregolare composizione/individuazione di soggetto avente interesse alla procedura o comunque non idoneo | A | M | N | A | A | M | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure |

| | | | | | | | | | | |
|----|---|--|---|---|---|---|---|---|---|--|
| 24 | ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP | A | M | N | A | A | M | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| 25 | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari | A | M | N | A | A | M | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| 26 | ATTIVITA': autorizzazione subappalto | Subappalto quale modalità di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo collusivo intervenuto in precedenza fra i partecipanti alla gara dell'appalto principale | A | M | N | A | A | M | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| 27 | ATTIVITA': approvazione perizia suppletiva o variante al contratto stipulato | Non corretta classificazione della variante al fine di permetterne l'approvazione | A | M | N | A | A | M | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. |
| 28 | ATTIVITA': annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione provvedimento di aggiudicazione definitiva | Bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o per concedere un indennizzo all'aggiudicatario | A | M | N | A | A | M | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. |
| 29 | ATTIVITA': approvazione proposta accordo bonario | Concessione all'affidatario di vantaggi ingiusti | A | M | N | A | A | M | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. |
| 30 | Contabilizzazione lavori | Abusi/irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione lavori per favorire l'impresa appaltatrice | A | M | N | M | M | M | M | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. |
| 31 | Affidamento lavori d'urgenza | discrezionalità interpretativa della normativa vigente in materia di "urgenza" nell'ambito dei lavori pubblici | A | A | N | A | M | M | M | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. |
| 32 | Esecuzione contratti | Alterazione della tempistica nell'esecuzione del contratto. Mancata applicazione di penali | A | M | N | M | M | A | M | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. |
| 33 | Programmazione dei lavori art. 21 | definizione di opera non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari | M | A | N | A | A | A | M | Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 34 | Programmazione di forniture e di servizi | definizione di servizi/forniture non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari | M | A | N | A | A | A | M | Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 35 | Gestione e archiviazione dei contratti pubblici | violazione delle norme procedurali | B | M | N | A | A | A | B | Limitata discrezionalità e vantaggi nei confronti di terzi di valore contenuto |
| 36 | PNRR Partecipazione al bando Fase istruttoria | violazione delle norme procedurali | A | A | A | B | A | M | A | La partecipazione ai bandi PNRR richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. |

| | | | | | | | | | | |
|----|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 37 | PNRR Partecipazione al bando Fase conclusiva | violazione delle norme procedurali | A | A | A | B | A | M | A | La partecipazione ai bandi PNRR richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. |
| 38 | PNRR Gestione amministrativa e finanziaria del bando Fase preliminare | violazione delle norme procedurali | A | A | A | B | A | M | A | La partecipazione ai bandi PNRR richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. |
| 39 | PNRR Gestione amministrativa e finanziaria del bando Monitoraggio e | violazione delle norme procedurali | A | A | A | B | A | M | A | La partecipazione ai bandi PNRR richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. |
| 40 | Accertamenti e verifiche dei tributi locali | omessa verifica per interesse di parte | A | A | N | B | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. |
| 41 | Accertamenti con adesione dei tributi locali | omessa verifica per interesse di parte | A | A | N | B | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. |
| 42 | Attività di controllo di polizia edilizia | omessa verifica per interesse di parte | A | A | N | B | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. |
| 43 | Attività di controllo di polizia amministrativa | omessa verifica per interesse di parte | A | A | N | B | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. |
| 44 | Attività di controllo di polizia giudiziaria | Inquinamento prove, collusione e deviazione nelle indagini | A | A | N | B | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. |
| 45 | Attività di controllo di polizia commerciale | omessa verifica per interesse di parte | A | A | N | B | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. |
| 46 | Accertamento veridicità dichiarazioni autocertificate per ogni accesso a beneficio pubblico | Dichiarazioni mendaci in collusione con il Responsabile | A | A | N | A | A | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche. |
| 47 | Gestione ordinaria delle entrate (incluse sanzioni per violazioni codice della strada) | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi | B | M | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. |
| 48 | Gestione ordinaria delle spese di bilancio | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | A | M | N | A | A | A | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti |
| 49 | Adempimenti fiscali | violazione di norme | B | B | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. |
| 50 | Stipendi del personale | violazione di norme | B | B | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. |
| 51 | Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.) | violazione di norme | B | M | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. |

| | | | | | | | | | | |
|----|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|
| 52 | Manutenzione delle aree verdi | violazione norme per interesse/utilità | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 53 | Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche | violazione norme per interesse/utilità | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 54 | Installazione e manutenzione segnaletica verticale, su strade e aree pubbliche | violazione norme per interesse/utilità | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 55 | Installazione e manutenzione segnaletica orizzontale su strade e aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 56 | Manutenzione dei cimiteri | violazione norme per interesse/utilità | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 57 | Manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | violazione norme per interesse/utilità | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 58 | Manutenzione degli edifici scolastici | violazione norme per interesse/utilità | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 59 | Servizi di pubblica illuminazione | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 60 | Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 61 | Servizi di gestione biblioteche | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 62 | Servizi di gestione impianti sportivi | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 63 | Servizi di gestione hardware e software | Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 64 | Gestione del sito web | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. |

| | | | | | | | | | | |
|----|--|--|---|---|---|---|---|---|---|--|
| 65 | Gestione delle Isole ecologiche | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | A | M | N | M | A | M | A | I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| 66 | Pulizia delle strade e delle aree pubbliche | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità | A | M | N | M | A | M | A | I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| 67 | Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità | A | M | N | M | A | M | A | I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. |
| 68 | Rilascio titoli abilitativi (rilascio permesso a costruire, rilascio titolo abilitativo in sanatoria ecc.) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione ecc.) e concessioni demaniali | violazione delle norme allo scopo di consentire il rilascio del titolo abilitativo a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | A | M | N | A | A | M | A | L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. |
| 69 | Rilascio titoli abilitativi (rilascio permesso a costruire, rilascio titolo abilitativo in sanatoria ecc.) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione ecc.) e concessioni demaniali | Dichiarazioni mendaci in collusione con il Responsabile | A | M | N | A | A | M | A | L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. |
| 70 | Rilascio abilitazioni edilizie (rilascio permesso a costruire, rilascio titolo abilitativo in sanatoria ecc) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione ecc) e concessioni demaniali | Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività | A | M | N | A | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera a favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio |
| 71 | Attività di controllo ex post su SCIA edilizia | Previsioni di requisiti d'accesso personalizzati e sproporzione fra beneficio pubblico e privato | A | M | N | A | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. |

| | | | | | | | | | | |
|----|--|---|---|---|---|---|---|---|---|--|
| 72 | Aattività di controllo ex post su SCIA su AP (tutte) | dichirazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione | A | M | N | A | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 73 | Attività di controllo ex post su SCIA su attività di somministrazione di alimenti e bevande | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità e della trasparenza | A | M | N | A | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 74 | Convenzioni urbanistiche | Valutazione dolosa o colposa dei costi delle opere di urbanizzazione proposte scomputò | A | M | N | A | A | M | A | La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. |
| 75 | Approvazione piani urbanistici di iniziativa privata | Valutazione dolosa o colposa dei costi delle opere di urbanizzazione proposte scomputò | A | M | N | A | A | M | A | La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. |
| 76 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | A | A | N | B | A | M | A | La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenza, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse. |
| 77 | Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche con posteggio, autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante | Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero diritto | A | M | N | A | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera a favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio |
| 78 | Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti | Violazione delle regole procedurali disciplinanti l'autorizzazione di pubblica sicurezza allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo | A | M | N | A | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 79 | Controlli amministrativi o sopralluoghi | Disomogeneità delle valutazioni; non rispetto delle scadenze temporali | A | M | N | A | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. |

| | | | | | | | | | | |
|----|--|--|---|---|---|---|---|---|---|--|
| 80 | Accertamenti di Polizia Locale | Disomogeneità delle valutazioni ei controlli annonaria/commercio | A | M | N | A | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 81 | vigilanza sulla circolazione e la sosta | Ritardo nell'emettere il ruolo sanzioni CDS | M | A | N | B | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. |
| 82 | Attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico | Dichiarazioni ISEE mendaci | A | M | N | M | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. |
| 83 | Attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico | Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione | A | M | N | M | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. |
| 84 | Attività relative a concessione di spazi pubblici limitati a tariffa/canone agevolato o servizi comunali pubblici con accesso limitato a persone fisiche con previa pubblicazione di avviso pubblico | Dichiarazioni ISEE mendaci e/o uso di falsa documentazione | A | M | N | M | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. |
| 85 | Attività relative a concessione di spazi pubblici limitati a tariffe/canone agevolato a enti ed associazioni con previa pubblicazione di avviso pubblico | Dichiarazioni ISEE mendaci e/o uso di falsa documentazione | A | M | N | M | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. |
| 86 | Attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali senza previa pubblicazione di apposito avviso pubblico | Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste nei regolamenti e atti di indirizzo del comune | A | M | N | M | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. |
| 87 | concessione contributi e benefici economici in generale | Non corretta valutazione dei requisiti. Scarso controllo sulla rendicontazione prodotta | A | M | N | M | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. |
| 88 | concessione di benefici economici per conto di altri enti a persone fisiche | Dichiarazione ISEE mendaci | A | M | N | M | M | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera a favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio |

| | | | | | | | | | | |
|----|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|
| 89 | contributi a persone fisiche ed alle associazioni, diretti ed indiretti, vantaggi economici diretti e indiretti | Non adeguata rappresentazione di spese in ama. Trasparente | A | M | N | M | A | M | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. |
| 90 | Pratiche anagrafiche | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere utilità al funzionario | B | B | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore contenuto. Il rischio è ritenuto basso |
| 91 | Certificazioni anagrafiche | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere utilità al funzionario | B | B | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore contenuto. Il rischio è ritenuto basso |
| 92 | Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | B | B | N | A | A | M | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore contenuto. Il rischio è ritenuto basso |
| 93 | Rilascio documenti d'identità | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | B | B | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore contenuto. Il rischio è ritenuto basso |
| 94 | Rilascio patrocini | violazione norme per interesse di parte | B | A | N | B | A | B | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore contenuto. Il rischio è ritenuto basso |
| 95 | Gestione della leva | violazione norme per interesse di parte | B | B | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore contenuto. Il rischio è ritenuto basso |
| 96 | Cosultazioni elettorali | violazione norme per interesse di parte | B | B | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore contenuto. Il rischio è ritenuto basso |
| 97 | Gestione dell'elettorato | violazione norme per interesse di parte | B | B | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore contenuto. Il rischio è ritenuto basso |
| 98 | Gestione del protocollo | Ingiustificata dilatazione dei tempi | B | B | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso |
| 99 | Organizzazione eventi culturali ricreativi | Violazione delle norme per interesse di parte | B | B | N | A | A | A | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. |

| | | | | | | | | | | |
|-----|---|--|---|---|---|---|---|---|---|--|
| 100 | Funzionamento degli organi collegiali | violazione delle norme per interesse di parte | B | M | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso |
| 101 | Istruttoria delle deliberazioni | violazione delle norme procedurali | B | M | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso |
| 102 | Pubblicazione delle deliberazioni | violazione delle norme procedurali | B | M | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso |
| 103 | Accesso agli atti, accesso civico | violazione di norme per interesse/utilità | M | M | N | M | A | M | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. |
| 104 | Gestione dell'archivio corrente e di deposito | violazione di norme procedurali, anche interne | B | M | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso. |
| 105 | Gestione dell'archivio storico | violazione di norme procedurali, anche interne | B | M | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso. |
| 106 | Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi | violazione delle norme per interesse di parte | B | M | N | A | A | A | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso. |

ALLEGATO 3 - Misure

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva del livello di rischio | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione |
|----|---|---|--|--|---|--|--------------------------------|--|
| | A | B | C | D | E | F | G | H |
| 1 | Approvazione o modifica al regolamento delle procedure concorsuali per l'accesso ai posti in dotazione organica | manca del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa | M | Vantaggi a favore di taluni soggetti ed a discapito di altri | Adempimenti di trasparenza | entro la data di esecuzione del provvedimento | personale | già in atto |
| 2 | Approvazione e modifiche al programmazione del fabbisogno di personale | manca il rispetto delle previsioni normative/individuazioni di priorità non in base ad esigenze oggettive | B | L'impatto sull'opportunità e l'organizzazione è ridotto e limitato il grado di discrezionalità interno così come quello esterno | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 | entro la data di esecuzione del provvedimento | personale | già in atto |
| 3 | Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato) | inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità e della trasparenza | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 . L'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione | La trasparenza deve essere attuata immediatamente | personale | già in atto |
| 4 | Concorso per l'assunzione di personale (inclusa mobilità) | Previsioni di requisiti d'accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari | M | Vantaggi a favore di taluni soggetti ed a discapito di altri | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 . L'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. Astensione in caso di conflitto d'interessi. Formazione al personale | La trasparenza deve essere attuata immediatamente | personale | già in atto |
| 5 | ATTIVITA': nomina commissione concorso | Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari | M | Vantaggi a favore di taluni soggetti ed a discapito di altri | Adempimenti di trasparenza, codice di comportamento, astensione in caso di conflitto d'interessi, autorizzazioni incarichi | nomina dei componenti scaduti i termini di presentazione delle domande | personale | entro la data di svolgimento delle prove |
| 6 | ATTIVITA': ammissione candidati | Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari | B | limitata discrezionalità e vantaggi nei confronti di terzi di valore contenuto | Adempimenti di trasparenza, codice di comportamento | entro la data di ammissione definitiva dei candidati | personale | già in atto |
| 7 | Concorsi per la progressione in carriera del personale | Progressione di carriera accordate illegittimamente allo scopo di favorire o sfavorire determinati soggetti | B | limitata discrezionalità e vantaggi nei confronti di terzi di valore contenuto | Adempimenti di trasparenza, codice di comportamento, obbligo di astensione in caso di conflitto d'interesse | immediata e continua | personale | già in atto |
| 8 | Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc. | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente | personale | secondo quanto previsto nel PTPCT |
| 9 | Relazioni sindacali (informazione, ecc.) | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente | personale | già in atto |
| 10 | Contratto decentrato integrativo per la parte relativa alla metodologia ai fini delle progressioni orizzontali | Individuazione di criteri ad personam che limitano la partecipazione. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso | Adempimenti di trasparenza, codice di comportamento, obbligo di astensione in caso di conflitto d'interesse | immediata e continua | personale | già in atto |
| 11 | Contrattazione decentrata integrativa | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso | Adempimenti di trasparenza, codice di comportamento, obbligo di astensione in caso di conflitto d'interesse | immediata e continua | personale | già in atto |
| 12 | Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi | | | | | | | |

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva del livello di rischio | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione |
|----|---|---|--|--|---|---|---|--------------------------------------|
| 13 | Supporto giuridico e pareri legali | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | segretario comunale/responsabili cui afferisce il contenzioso | secondo quanto previsto nel PTPCT |
| 14 | Gestione del contenzioso | accordi collusivi con liberi professionisti per conferimento incarichi | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | segretario comunale/responsabili cui afferisce il contenzioso | secondo quanto previsto nel PTPCT |
| 15 | Selezione per l'affidamento di incarichi (interni e esterni) | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. L'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. Codice di comportamento, astensione in caso di conflitto d'interesse | immediata e continua | ufficio lavori pubblici | secondo quanto previsto nel PTPCT |
| 16 | ATTIVITA': definizione dei criteri ai fini del conferimento dell'incarico | Previsioni di requisiti d'accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. L'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. Codice di comportamento, astensione in caso di conflitto d'interesse | immediata e continua | ufficio lavori pubblici | secondo quanto previsto nel PTPCT |
| 17 | Gara d'appalto per lavori e servizi di architettura e ingegneria con procedura aperta o negoziata | Scelta del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di favorire un professionista | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. L'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. Codice di comportamento, astensione in caso di conflitto d'interesse. Definizione principale e oggettiva dei criteri ed eventualmente subcriteri di valutazione in ragione della complessità della gara e dei numeri dei partecipanti. Utilizzo albi professionisti e rispetto del criterio della rotazione | immediata e continua | ufficio lavori pubblici | secondo quanto previsto nel PTPCT |
| 18 | Gara d'appalto per lavori e servizi di architettura e ingegneria in economia | Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. L'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. Codice di comportamento, astensione in caso di conflitto d'interesse. Utilizzo albi professionisti e rispetto del criterio della rotazione | immediata e continua | ufficio lavori pubblici | secondo quanto previsto nel PTPCT |
| 19 | Affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. L'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. Codice di comportamento, astensione in caso di conflitto d'interesse | immediata e continua | ufficio lavori pubblici | secondo quanto previsto nel PTPCT |
| 20 | Affidamento mediante procedura negoziata di lavori, servizi, forniture | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. L'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. Codice di comportamento, astensione in caso di conflitto d'interesse | immediata e continua | ufficio lavori pubblici | secondo quanto previsto nel PTPCT |
| 21 | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture | utilizzo della procedura al di fuori dei casi previsti dalla legge per favorire soggetti predeterminati/violazione principio di rotazione | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interesse. L'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. Al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare. Misura specifica: report semestrale al RPCT con indicazione di quanti affidamenti sono stati fatti al medesimo operatore economico. Controllo successivo di regolarità amministrativa nella misura fissata dall'organo competente. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. Il Responsabile semestralmente dovrà dare indicazione di quanti affidamenti allo stesso operatore economico sono stati fatti nell'anno | Tutti i responsabili che procedono ad affidamenti di lavori servizi e forniture | dalla data di approvazione del PTPCT |
| 22 | Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni | violazione norme di legge per interesse/utilità | M | I contratti di vendita (in particolare di immobili pubblici), dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. Misura specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica a campione la regolarità delle operazioni di individuazione dell'acquirente | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio tecnico | dalla data di approvazione del PTPCT |

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva del livello di rischio | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione |
|----|---|--|--|--|---|--|---|-----------------------------------|
| 23 | ATTIVITA': Nomina della commissione di gara | Irregolare composizione/individuazione di soggetto avente interesse alla procedura o comunque non idoneo | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. | approvazione documenti di gara | ufficio lavori pubblici | già in atto |
| 24 | ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli successivamente ad ogni procedura di nomina | Ciascun responsabile per quanto di competenza | già in atto |
| 25 | ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interesse. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli successivamente ad ogni procedura di nomina | Ciascun responsabile per quanto di competenza | già in atto |
| 26 | ATTIVITA': autorizzazione subappalto | Subappalto quale modalità di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo collusivo intervenuto in precedenza fra i partecipanti alla gara dell'appalto principale | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interesse. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli successivamente ad ogni procedura di nomina | ufficio lavori pubblici | già in atto |
| 27 | ATTIVITA': approvazione perizia suppletiva o variante al contratto stipulato | Non corretta classificazione della variante al fine di permetterne l'approvazione | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interesse. Responsabilizzazione progettista e direttore lavori - accuratezza validazione progetto | immediata e continua | ufficio lavori pubblici | già in atto |
| 28 | ATTIVITA': annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione provvedimento di aggiudicazione definitiva | Bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o per concedere un indennizzo all'aggiudicatario | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | formazione del personale | in sede di controlli interni | Ciascun responsabile per quanto di competenza | già in atto |
| 29 | ATTIVITA': approvazione proposta accordo bonario | Concessione all'affidatario di vantaggi ingiusti | A | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | Norme sulla trasparenza; formazione | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Ciascun responsabile per quanto di competenza | secondo quanto previsto nel PTPCT |
| 30 | contabilizzazione lavori | Abusi/irregolarità nella vigilanza e contabilizzazione dei lavori per favorire l'impresa esecutrice | M | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | Codice di comportamento; obbligo di astensione in caso di conflitto d'interesse. Controllo a campione | La trasparenza deve essere attuata immediatamente | Responsabile ufficio tecnico | tempestivamente |
| 31 | affidamento lavori d'urgenza | Discrezionalità interpretativa della normativa vigente in materia d'urgenza nell'ambito dei lavori pubblici | M | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | Adempimenti di trasparenza; codice di comportamento; obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi. Misura specifica: adeguata motivazione nel provvedimento che supporti dal punto di vista sostanziale la decisione finale a giustificazione dell'urgenza | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio tecnico | Prima dell'approvazione dell'atto |
| 32 | Esecuzione contratti | Alterazione della tempistica nell'esecuzione del contratto. Mancata applicazione di penali | M | I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | formazione del personale | in sede di controlli interni | Responsabile ufficio tecnico | secondo quanto previsto nel PTPCT |
| 33 | Programmazione dei lavori art. 21 | definizione di opera non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari | M | Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio tecnico | già in atto |
| 34 | Programmazione di forniture e di servizi | definizione di servizi/forniture non rispondenti a criteri di efficienza/efficacia/economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari | M | Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio tecnico | già in atto |
| 35 | Gestione e archiviazione dei contratti pubblici | violazione delle norme procedurali | B | Limitata discrezionalità e vantaggi nei confronti di terzi di valore contenuto | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio tecnico | tempestivamente |

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva a del livello di rischio | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione |
|----|---|--|--|--|---|--|---|-----------------------|
| 36 | PNRR Partecipazione al bando Fase istruttoria | violazione delle norme procedurali | A | La partecipazione ai bandi PNRR richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. L'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. Specifica formazione del personale. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Tutti gli uffici | tempestivamente |
| 37 | PNRR Partecipazione al bando fase conclusiva | violazione delle norme procedurali | A | La partecipazione ai bandi PNRR richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. L'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. Specifica formazione del personale. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Tutti gli uffici | tempestivamente |
| 38 | PNRR Gestione amministrativa e finanziaria del bando - Fase Preliminare | violazione delle norme procedurali | A | La partecipazione ai bandi PNRR richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. L'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. Specifica formazione del personale. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio finanziario | tempestivamente |
| 39 | PNRR Gestione amministrativa e finanziaria del bando Monitoraggio e rendicontazione | violazione delle norme procedurali | A | La partecipazione ai bandi PNRR richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. L'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. Specifica formazione del personale. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio finanziario | tempestivamente |
| 40 | Accertamenti e verifiche dei tributi locali | omessa verifica per interesse di parte | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. | E' doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile uffici tributi dell'Unione | già in atto |
| 41 | Accertamenti con adesione dei tributi locali | omessa verifica per interesse di parte | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. | E' doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile uffici tributi dell'Unione | già in atto |
| 42 | Attività di controllo di polizia edilizia | omessa verifica per interesse di parte | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. | E' doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | polizia locale | tempestivamente |
| 43 | Attività di controllo di polizia amministrativa | omessa verifica per interesse di parte | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. | E' doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | polizia locale | tempestivamente |
| 44 | Attività di controllo di polizia giudiziaria | Inquinamento prove, collusione e deviazione nelle indagini | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. | E' doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | polizia locale | tempestivamente |
| 45 | Attività di controllo di polizia commerciale | omessa verifica per interesse di parte | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. | E' doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | polizia locale | tempestivamente |
| 46 | Accertamento veridicità dichiarazioni autocertificate per ogni accesso a beneficio pubblico | Dichiarazioni mendaci in collusione con il Responsabile pubblico | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. | E' doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio tecnico | tempestivamente |
| 47 | Gestione ordinaria della entrate (incluse sanzioni per violazione codice della strada) | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Tutti i Responsabili | già in atto |

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva del livello di rischio | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione |
|----|---|---|--|--|---|--|-----------------------------------|-----------------------|
| 48 | Gestione ordinaria delle spese di bilancio | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | A | Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti | E' doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. | Tutti i responsabili | già in atto |
| 49 | Adempimenti fiscali | violazione di norme | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile servizio finanziario | tempestivamente |
| 50 | Stipendi del personale | violazione di norme | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile servizio finanziario | tempestivamente |
| 51 | Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.) | violazione di norme | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio ragioneria | tempestivamente |
| 52 | manutenzione delle aree verdi | violazione norme per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio tecnico | tempestivamente |
| 53 | manutenzione delle strade e delle aree pubbliche | violazione norme per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio tecnico | tempestivamente |
| 54 | installazione e manutenzione segnaletica verticale, su strade e aree pubbliche | violazione norme per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio tecnico | tempestivamente |
| 55 | installazione e manutenzione segnaletica orizzontale su strade e aree pubbliche | violazione norme per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | E' doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. tecnico/giuridica. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | polizia locale | tempestivamente |
| 56 | manutenzione cimiteri | violazione norme per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio tecnico | tempestivamente |
| 57 | manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | violazione norme per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio tecnico | tempestivamente |
| 58 | manutenzione degli edifici scolastici | violazione norme per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio tecnico | tempestivamente |
| 59 | servizi di pubblica illuminazione | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio tecnico | tempestivamente |
| 60 | manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio tecnico | tempestivamente |
| 61 | servizi di gestione biblioteche | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio tecnico | tempestivamente |
| 62 | servizi di gestione impianti sportivi | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio tecnico | tempestivamente |

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva del livello di rischio | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione |
|----|--|--|--|--|---|--|--------------------------------------|--|
| 63 | servizi di gestione hardware e software | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | ICT dell'Unione | tempestivamente |
| 64 | gestione del sito web | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio. | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | ICT dell'Unione/singoli responsabili | già in atto |
| 65 | Gestione delle Isole ecologiche | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | A | I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | E' doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio tecnico | tempestivamente |
| 66 | Pulizia delle strade e delle aree pubbliche | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità | A | I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | E' doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. L'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio tecnico | controllo a campione nei termini stabiliti dal Piano |
| 67 | Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità | A | I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. | E' doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. L'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio tecnico | controllo a campione nei termini stabiliti dal Piano |
| 68 | Rilascio titoli abilitativi (rilascio permesso a costruire, rilascio titolo abilitativo in sanatoria ecc.) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione ecc.) e concessioni demaniali | violazione delle norme allo scopo di consentire il rilascio del titolo abilitativo a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | A | L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. | Norme sulla trasparenza; formazione | in sede di controlli interni | ufficio urbanistica edilizia privata | già in atto |
| 69 | Rilascio titoli abilitativi (rilascio permesso a costruire, rilascio titolo abilitativo in sanatoria ecc.) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione ecc.) e concessioni demaniali | Dichiarazioni mendaci in collusione con il Responsabile | A | L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti. | Norme sulla trasparenza; formazione | in sede di controlli interni | ufficio urbanistica edilizia privata | già in atto |
| 70 | Rilascio abilitazioni edilizie (rilascio permesso a costruire, rilascio titolo abilitativo in sanatoria ecc.) e attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione ecc.) e concessioni demaniali | Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera a favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio | Norme sulla trasparenza; formazione | in sede di controlli interni | ufficio urbanistica edilizia privata | già in atto |
| 71 | attività di controllo ex post su SCIA edilizia | Previsioni di requisiti d'accesso personalizzati e sproporzione fra beneficio pubblico e privato | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera a favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio | Norme sulla trasparenza; formazione | in sede di controlli interni | ufficio urbanistica edilizia privata | già in atto |
| 72 | attività di controllo ex post su SCIA su AP (tutte) | dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera a favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio | Norme sulla trasparenza; formazione | in sede di controlli interni | ufficio urbanistica edilizia privata | già in atto |

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva del livello di rischio | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione |
|----|--|---|--|--|--|--|-------------------------------------|------------------------------------|
| 73 | attività di controllo ex post su SCIA su attività di somministrazione di alimenti e bevande | Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità e della trasparenza | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera a favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio | Norme sulla trasparenza; formazione | in sede di controlli interni | ufficio urbanistica ediliziaprivata | già in atto |
| 74 | convenzioni urbanistiche | Valutazione dolosa o colposa dei costi delle opere di urbanizzazione proposte scomputò | A | La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. | Norme sulla trasparenza; formazione; monitoraggio rispetto termini | in sede di controlli interni | ufficio urbanistica ediliziaprivata | già in atto |
| 75 | Approvazione piani urbanistici di iniziativa privata | Valutazione dolosa o colposa dei costi delle opere di urbanizzazione proposte scomputò | A | La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità. | Norme sulla trasparenza; formazione; monitoraggio rispetto termini | in sede di controlli interni | ufficio urbanistica ediliziaprivata | già in atto |
| 76 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | M | La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenza, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse. | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio segreteria | tempestivamente |
| 77 | Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche con posteggio, autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante | Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero diritto | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera a favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. Controlli a campione | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | attività produttive | tempestivamente |
| 78 | Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti | Violazione delle regole procedurali disciplinanti l'autorizzazione di pubblica sicurezza allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non ne avrebbero titolo | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera a favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio | E' necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. Controlli a campione | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | attività produttive | tempestivamente |
| 79 | Controlli amministrativi o sopralluoghi | Disomogeneità delle valutazioni; non rispetto delle scadenze temporali | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera a favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio | Norme sulla trasparenza; formazione; monitoraggio rispetto termini | controlli interni | ufficio ambiente | già in atto |
| 80 | Accertamenti di Polizia Locale | Disomogeneità delle valutazioni e controlli annonaia/commercio | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera a favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio | Norme sulla trasparenza; formazione; monitoraggio rispetto termini | controlli interni | ufficio ambiente | già in atto |
| 81 | vigilanza sulla circolazione e la sosta | Ritardo nell'emettere il ruolo sanzioni CDS | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera a favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio | E' doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. L'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. Formazione del personale | la trasparenza deve essere attuata immediatamente | polizia locale | già in atto |
| 82 | Attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico | Dichiarazioni ISEE mendaci | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera a favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio | norme su trasparenza, codice di comportamento, monitoraggio tempi procedimenti, controlli a campione | verifica autocertificazione entro la data di liquidazione dei benefici | servizi sociali e/o culturali | disiplina di legge e regolamentare |
| 83 | Attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico | Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera a favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio | norme su trasparenza, codice di comportamento, monitoraggio tempi procedimenti, controlli a campione | verifica autocertificazione entro la data di liquidazione dei benefici | servizi sociali e/o culturali | disiplina di legge e regolamentare |
| 84 | Attività relative a concessione di spazi pubblici limitati a tariffa/canone agevolato o servizi comunali pubblici con accesso limitato a persone fisiche con previa pubblicazione di avviso pubblico | Dichiarazioni ISEE mendaci e/o uso di falsa documentazione | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera a favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio | norme su trasparenza, codice di comportamento, monitoraggio tempi procedimenti | verifica autocertificazione entro la data di liquidazione dei benefici | servizi sociali e/o culturali | disiplina di legge e regolamentare |

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva del livello di rischio | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione misure | Termine di attuazione |
|----|--|--|--|--|--|---|----------------------------------|--|
| 85 | Attività relative a concessione di spazi pubblici limitati a tariffe/canone agevolato a enti ed associazioni con previa pubblicazione di avviso pubblico | Dichiarazioni ISEE mendaci e/o uso di falsa documentazione | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera a favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio | norme su trasparenza, codice di comportamento, monitoraggio tempi procedimenti | verifica autocertificazione entro la data di liquidazione dei benefici | servizi sociali e/o culturali | disciplina di legge e regolamentare |
| 86 | Attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali senza previa pubblicazione di apposito avviso pubblico | Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste nei regolamenti e atti di indirizzo del comune | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera a favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio | norme su trasparenza, codice di comportamento, monitoraggio tempi procedimenti | verifica autocertificazione entro la data di liquidazione dei benefici | servizi sociali e/o culturali | disciplina di legge e regolamentare |
| 87 | concessione contributi e benefici economici in generale | Non corretta valutazione dei requisiti. Scarso controllo sulla rendicontazione prodotta | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera a favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio | norme su trasparenza, codice di comportamento | verifica autocertificazione entro la data di invio delle domande all'ente erogatore ed entro la data di erogazione del contributo | servizi sociali e/o culturali | disciplina di legge e regolamentare |
| 88 | concessione di benefici economici per conto di altri enti a persone fisiche | Dichiarazione ISEE mendaci | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera a favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio | norme su trasparenza, codice di comportamento, monitoraggio tempi procedimenti | verifica autocertificazione entro la data di invio delle domande all'ente erogatore ed entro la data di erogazione del contributo | servizi sociali e/o culturali | disciplina di legge e regolamentare |
| 89 | contributi a persone fisiche ed alle associazioni, diretti ed indiretti, vantaggi economici diretti e indiretti | Non adeguata rappresentazione di spese in ama. Trasparente | A | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera a favore di terzi, il rischio è stato ritenuto medio | norme su trasparenza, codice di comportamento, monitoraggio tempi procedimenti. Modalità prescritte nell'allegato A alla delibera di GC 162/2014. Formule da inserire nei provvedimenti a seconda che i benefici siano diretti o indiretti | in concomitanza con i controlli interni | tutti | disciplina di legge e regolamentare. Già in atto |
| 90 | Pratiche anagrafiche | Ingiustificata dilatazione dei tempi | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore contenuto. Il rischio è ritenuto basso | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio demografico | tempestivamente |
| 91 | Certificazioni anagrafiche | Ingiustificata dilatazione dei tempi | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore contenuto. Il rischio è ritenuto basso | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio demografico | tempestivamente |
| 92 | Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio | Ingiustificata dilatazione dei tempi | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore contenuto. Il rischio è ritenuto basso | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio demografico | tempestivamente |
| 93 | Rilascio documenti d'identità | Ingiustificata dilatazione dei tempi | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore contenuto. Il rischio è ritenuto basso | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio demografico | tempestivamente |
| 94 | Rilascio patrocini | violazione delle norme per interesse di parte | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore contenuto. Il rischio è ritenuto basso | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio demografico | tempestivamente |
| 95 | Gestione della leva | violazione delle norme per interesse di parte | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore contenuto. Il rischio è ritenuto basso | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio demografico | tempestivamente |
| 96 | Consultazioni elettorali | violazione delle norme per interesse di parte | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore contenuto. Il rischio è ritenuto basso | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio demografico | tempestivamente |
| 97 | Gestione dell'elettorato | violazione delle norme per interesse di parte | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore contenuto. Il rischio è ritenuto basso | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio demografico | tempestivamente |
| 98 | Gestione del protocollo | Ingiustificata dilatazione dei tempi | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio segreteria | tempestivamente |
| 99 | Organizzazione eventi culturali ricreativi | violazione delle norme per interesse di parte | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio segreteria | tempestivamente |

| n. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva del livello di rischio | Motivazione della valutazione del rischio | Misure di prevenzione | Programmazione delle misure | Responsabile attuazione misure | Termini di attuazione |
|-----|---|--|--|--|---|--|---------------------------------|-----------------------|
| 100 | Funzionamento degli organi collegiali | violazione delle norme per interesse di parte | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio segreteria | tempestivamente |
| 101 | Istruttoria delle deliberazioni | violazione delle norme procedurali | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio segreteria | tempestivamente |
| 102 | Pubblicazione delle deliberazioni | violazione delle norme procedurali | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio segreteria | tempestivamente |
| 103 | Accesso agli atti, accesso civico | violazione di norme per interesse/utilità | M | Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio. | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio segreteria | tempestivamente |
| 104 | Gestione dell'archivio corrente e di deposito | violazione di norme procedurali, anche interne | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio segreteria | tempestivamente |
| 105 | Gestione dell'archivio storico | violazione di norme procedurali, anche interne | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio segreteria | tempestivamente |
| 106 | formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi | violazione delle norme per interesse di parte | B | Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso | Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". | La trasparenza deve essere attuata immediatamente. | Responsabile ufficio segreteria | tempestivamente |

ALLEGATO 4 - Misure di trasparenza

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | di attività professionali, compensi relativi al rapporto di lavoro di consulenza o di commorbazione. Attestazione dell'avvenuta verifica dell'esecuzione di | Ufficio responsabile |
|-------------------------|---|---|---|--|---|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| Disposizioni generali | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza | Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione) | Annuale | RPCT |
| | Atti generali | Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | Riferimenti normativi su organizzazione e attività | Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni | Annuale | RPCT |
| | | | Atti amministrativi generali | Statuto e regolamenti | Tempestivo | Segretario/Ufficio segreteria |
| | | | Documenti di programmazione strategico-gestionale | Linee programmatiche, Piano esecutivo di gestione, Piano della prestazione | Tempestivo | Segretario/Ufficio finanziario |
| | | Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | Statuti e leggi regionali | http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/ | Tempestivo | RPCT |
| | | Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | Codice disciplinare e codice di condotta | Codice disciplinare e codice di condotta | Tempestivo | RPCT/ufficio personale |
| | Oneri informativi per cittadini e imprese | Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 | Scadenario obblighi amministrativi | Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013 | Tempestivo | Tutti gli uffici per la rispettiva competenza |
| Organizzazione | Titolari di incarichi politici, amministrativi, di direzione e di governo | Art. 14 d.lgs. n. 33/2013 | Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs n. 33/2013 | Informazioni su organi istituzionali: Sindaco, Giunta e Consiglio con indicazione rispettive competenze. Atto di nomina, curriculum vitae, indicazione trattamento economico, importi viaggi di servizio e missioni pagate con fondi pubblici, dati relativi ad altre cariche ricoperte, altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica. | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Ufficio segreteria |
| | | Art. 14 d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 | Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14 co. 1 bis, ter, d.lgs. 33/2013 | Atto di conferimento, curriculum, compensi, importi viaggi di servizio o missioni pagati con fondi pubblici, dati relativi ad altre cariche, altri eventuali incarichi, dichiarazione insussistenza cause di inconferibilità e incompatibilità | Tempestivo | Ufficio segreteria |
| | | Art. 14 c. 1 D. Lgs. 33/2013 | Cessati dall'incarico | Atto di nomina con dudi servizio e missioni pagati con fondi pubblici, altre cariche, altri eventuali compensi | Nessuno | Ufficio segreteria |
| | Sanzioni per mancata comunicazione dei dati | Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo | Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica | Tempestivo | Ufficio segreteria |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | di attività professionali, compensi relativi al rapporto di lavoro di consulenza o di commorazione. Attestazione dell'avvenuta verifica dell'assunzione di | Ufficio responsabile |
|-----------------------------------|--|--|--|---|--|-------------------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | Articolazione degli uffici | Art. 13 d.lgs. n. 33/2013 | Articolazione degli uffici - organigramma | Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche | Tempestivo | Ufficio personale |
| | Telefono e posta elettronica | Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 | Telefono e posta elettronica | Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali | Tempestivo | Ufficio segreteria |
| Consulenti e collaboratori | Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza | Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | Consulenti e collaboratori | Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato. Per ciascun titolare di incarico: curriculum, dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento | Tempestivo | Ciascun ufficio che affida incarico |
| | Titolari di incarichi dirigenziali | Art. 14 d.lgs. 33/2021 | Incarichi amministrativi di vertice | Informazioni per coloro a cui è stato conferito incarico dirigenziale amministrativo di vertice. Sono pubblicati: atto di conferimento, dichiarazione insussistenza cause di inconfiribilità e incompatibilità, curriculum | Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico | Ufficio personale |
| | Posizioni organizzative | Art. 14, c. 1, lc. 1 quinquies d.lgs. n. 33/2013 | Incarichi di posizione organizzativa | Per coloro a quali è conferito incarico di posizione organizzativa sono pubblicati: contatti, atto di conferimento, dichiarazione cause di inconfiribilità e incompatibilità curriculum | Tempestivo | Ufficio personale |
| | Dirigenti cessati | Art. 14 d.lgs. 33/2013 | Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro | Atto di nomina con durata, curriculum, compensi, importi viaggi pagati con fondi pubblici, altre acarie, altri eventuali incarichi | Nessuno | Ufficio personale |
| | Sanzioni per mancata comunicazione dei dati | Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali | Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica | Tempestivo | Ufficio personale |
| | Dotazione organica | Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | Conto annuale del personale | Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Annuale | Ufficio personale |
| | Personale non a tempo indeterminato | Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | Personale non a tempo indeterminato | Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Annuale | Ufficio personale |
| | | | | | (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | |
| | Tassi di assenza | Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 | Tassi di assenza trimestrali | Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale | Trimestrale | Ufficio personale |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | di attività professionali, compensi relativi al rapporto di lavoro di consulenza o di commorazione. Attestazione dell'avvenuta verifica dell'incarico di | Ufficio responsabile |
|-------------------------|---|---|---|--|--|----------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| Personale | | | (da pubblicare in tabelle) | | (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013) | |
| | Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) | Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 | Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) | Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico | Tempestivo | Ufficio personale |
| | | Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001 | (da pubblicare in tabelle) | | (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | |
| | Contrattazione collettiva | Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | Contrattazione collettiva | Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche | Tempestivo | Ufficio personale |
| | | Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001 | | | (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | |
| | Contrattazione integrativa | Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | Contratti integrativi | Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti) | Tempestivo | Ufficio personale |
| | | | | | (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | |
| | | Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | Costi contratti integrativi | Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica | Annuale | Ufficio personale |
| | OIV | Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009 Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 | OIV | Nominativi | (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009) Tempestivo | Ufficio personale |
| | | Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 | (da pubblicare in tabelle) | Curricula | (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo | |
| | Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013 | | Compensi | (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo | | |
| | | | | (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| Bandi di concorso | | Art. 19, d.lgs. n. 33/2013 | Bandi di concorso | Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte | Tempestivo | Ufficio personale |
| | | | (da pubblicare in tabelle) | | (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | |
| | Sistema di misurazione e valutazione della Performance | Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010 | Sistema di misurazione e valutazione della Performance | Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009) | Tempestivo | Segretario |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | di attività professionali, compensi relativi al rapporto di lavoro di consulenza o di commorazione. Attestazione dell'avvenuta verifica dell'adempimento di | Ufficio responsabile | |
|-------------------------|---|--|---|--|---|--------------------------------|--------------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G | |
| Performance | Piano della Performance | Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 | Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione | Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) | Tempestivo | Ufficio segreteria | |
| | | | | Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000) | (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | Relazione sulla Performance | | Relazione sulla Performance | Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) | Tempestivo | Ufficio segreteria | |
| | Ammontare complessivo dei premi | Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | Ammontare complessivo dei premi | Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati | Tempestivo | Ufficio personale | |
| | | | | | | | (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |
| | | | | (da pubblicare in tabelle) | Ammontare dei premi effettivamente distribuiti | | Tempestivo |
| | | | | | (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Ufficio personale | |
| | Dati relativi ai premi | Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | Dati relativi ai premi | Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio | Tempestivo | Ufficio personale | |
| | | | | | | | (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) |
| | | | | (da pubblicare in tabelle) | Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi | Tempestivo | Ufficio personale |
| | | | | | | (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | |
| | Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti | Tempestivo | Ufficio personale | | | | |
| | | (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | | | | | |
| Enti controllati | Enti pubblici vigilati | Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 | Enti pubblici vigilati | Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate | Annuale | Ufficio finanziario | |
| | Società partecipate | Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 | Società partecipate | Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013) | Annuale | Ufficio finanziario | |
| | Società partecipate | Art. 22 c lett. D- bis | Provvedimenti | Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016) | Tempestivo | Ufficio finanziario | |
| | Enti di diritto privato controllati | Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 | Enti di diritto privato controllati | Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate | Annuale | Ufficio finanziario | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | di attività professionali, compensi relativi al rapporto di lavoro di consulenza o di commorazione. Attestazione dell'avvenuta verifica dell'esecuzione di | Ufficio responsabile |
|---|--|--|---|--|---|-------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | Rappresentazione grafica | Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 | Rappresentazione grafica | Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati | Annuale | Ufficio finanziario |
| Provvedimenti | Provvedimenti organi indirizzo politico | Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012 | Provvedimenti organi indirizzo politico | Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. | Semestrale | Tutti gli uffici |
| | Provvedimenti dirigenti amministrativi | Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012 | Provvedimenti dirigenti amministrativi | Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. | Semestrale | Tutti gli uffici |
| | | | | | (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | |
| Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare | | Art. 4 delib. Anac n. 39/2016, Art. 1 c. 31 l. 190/2012, art. 37 c. 1 lett. A d. lgs. 33/2013 | Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016 | Codice identificativo di gara. Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate | Tempestivo | Tutti gli uffici |
| | | | | Tabella riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate) | Annuale | Tutti gli uffici |
| | | Art. 37 c.1 lett b) d. lgs. 33/2013; artt.21 c.7 e 29 c.1 d.lgs. 50/2016 D.M.MIT. 14/2018 art 5 commi 8 e 10 e art. 7 commi 4 e 10 | Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture | | Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali. Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti. Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi | tempestivo |
| | art. 37 c.1 lett b) d. lgs. 33/2013 e art 29 c.1 d.lgs. 50/2016 DPCM 76/2018 | | Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico | Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22 c.1) | Tempestivo | Ufficio Lavori pubblici |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | di attività professionali, compensi relativi al rapporto di lavoro di consulenza o di collaborazione. Attestazione dell'avvenuta verifica dell'assunzione di | Ufficio responsabile |
|-------------------------|--|---|--|---|--|-------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | art. 37 c.1 lett b) d. lgs. 33/2013 e art.29 c.1 d.lgs. 50/2016 | Avvisi di preinformazione | SETTORI ORDINARI: avvisi di cui all'art. 70 c.1 d. lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI: avvisi di cui all'art. 127 c.2 d. lgs. 50/2016 | Tempestivo | Ufficio Lavori pubblici |
| | | art. 37 c. 1 lett b) d. lgs. 33/2013 e art. 29 c.1 d. lgs. 50/2016 | delibera a contrarre | delibera a contrarre o atto equivalente | tempestivo | tutti gli uffici |
| | | art. 37 c.1 lett b) d. lgs. 33/2013 e art.29 c.1 d.lgs. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016 | Avvisi e bandi | SETTORI ORDINARI SOTTOSOGGLIA: avviso di indagini di mercato, bandi ed avvisi, avviso di consultazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco, determina a contrarre ex art. 32 c. 2 con riferimento alle ipotesi ex art. 36 c. 2 lettere a) e b) | tempestivo | tutti gli uffici |
| | SETTORI ORDINARI SOPRASOGGLIA: avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione, bandi ed avvisi, bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX, bandi di concorso per concorsi di progettazione, bando per il concorso di idee | | | tempestivo | tutti gli uffici | |
| | SETTORI SPECIALI: bandi e avvisi, per procedure ristrette negoziate- avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, bandi di gara e avviso, per i servizi sociali e altri servizi specifici - avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, per i concorsi di progettazione e di idee - bando | | | tempestivo | tutti gli uffici | |
| | | art. 48 c.3 dl 77/2021 | Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici, finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'unione europea | Evidenza dell'avviso delle procedure negoziate (art. 63 e art 125) ove le S.A. vi ricorrono, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea | tempestivo | tutti gli uffici |
| | | art. 37 c.1 lett b) d. lgs. 33/2013 e art.29 c.1 d.lgs. 50/2016 | Commissione giudicatrice | Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti | tempestivo | tutti gli uffici |
| | | art. 37 c.1 lett b) d. lgs. 33/2013 e art.29 c.1 d.lgs. 50/2016 | Avvisi relativi all'esito della procedura | SETTORI ORDINARI SOTTOSOGGLIA: avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36 c.2 lee b) , c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36 c.2 lett b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c.2. Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art.36 c.2 lett a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32 c.2 | tempestivo | tutti gli uffici |
| | | | | SETTORI ORDINARI-SOPRASOGGLIA: avviso di appalto aggiudicato (art. 98) - Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142 c.3) - avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153 c.2) | tempestivo | tutti gli uffici |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | di attività professionali, compensi relativi al rapporto di lavoro di consulenza o di commorazione. Attestazione dell'avvenuta verifica dell'assunzione di | Ufficio responsabile |
|----------------------------------|---|---|---|--|--|----------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| Bandi di gara e contratti | Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d. lgs. 50/2016. I dati devono riferirsi a ciascuna procedura contrattuale | | | SETTORI SPECIALI: avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129 c.2 e art. 130) - avvisi di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140 c.3) - avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141 c.2) | tempestivo | tutti gli uffici |
| | | art. 37 c.1 lett b) d. lgs. 33/2013 e art.29 c.1 d.lgs. 50/2016 | Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.06,2023) | Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro; pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000) | tempestivo | tutti gli uffici |
| | | art. 37 c.1 lett b) d. lgs. 33/2013 e art.29 c.1 d.lgs. 50/2016 | Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.06,2023) | Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro; pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati | tempestivo | tutti gli uffici |
| | | art. 37 c.1 lett b) d. lgs. 33/2013 e art.29 c.1 d.lgs. 50/2016 | Verbali delle commissioni di gara | Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d. lgs. 196/2003 e ss.mm.ii in materia di dati personali) | Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure | tutti gli uffici |
| | | art. 47 c.2, 3, 9 d.l. 77/2021 e art. 29 c.1, d. lgs. 50/2016 | Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC | Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tneuti, ai sensi dell'art. 46, del d. lgs. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti art. 47 c.2 d.l. 77/2021) | Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure | tutti gli uffici |
| | | art. 37 c.1 lett b) d. lgs. 33/2013 e art.29 c.1 d.lgs. 50/2016 | Contratti | Solo per affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d. lgs. 196/2003 e ss.mm.ii in materia di dati personali) | tempestivo | tutti gli uffici |
| | | D.L. 76/2000 art. 6 - art. 29 c.1 d. lgs. 50/2016 | Collegi consultivi tecnici | Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti | tempestivo | tutti gli uffici |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | di attività professionali, compensi relativi al rapporto di lavoro di consulenza o di commorazione. Attestazione dell'avvenuta verifica dell'esecuzione di | Ufficio responsabile |
|-------------------------|-------------------------|---|--|--|--|----------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | art. 47 c.2, 3, 9 d.l. 77/2021 e art. 29 c. 1 d. lgs. 50/2016 | Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC | Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47 c.3 d.l. 77/2021) | tempestivo | tutti gli uffici |
| | | art. 47 c. 3-bis e c. 9 d.l. 77/2021 e art. 29 c. 1 d. lgs. 50/2016 | | Publicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti) | tempestivo | tutti gli uffici |
| | | art. 37 c.1 lett b) d. lgs. 33/2013 e art.29 c.1 d.lgs. 50/2016 | Fase esecutiva | Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del D. Lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: modifiche soggettive, varianti, proroghe, rinnovi, quinto d'obbligo, subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto), certificato di collaudo o regolare esecuzione, certificato di verifica conformità, accordi bonari e transazioni, atti di nomina del direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo. | tempestivo | tutti gli uffici |
| | | art. 37 c.1 lett b) d. lgs. 33/2013 e art.29 c.1 d.lgs. 50/2016 | Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione | Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello sostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo) | annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente | tutti gli uffici |
| | | art. 37 c.1 lett b) d. lgs. 33/2013 e art.29 c.1 d.lgs. 50/2016 | Concessione partenariato pubblico privato | Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili, ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d. lgs. 50/2016. | tempestivo | tutti gli uffici |
| | | art. 37 c.1 lett b) d. lgs. 33/2013 e art.29 c.1 d.lgs. 50/2017 | Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile | Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità di scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163 c.10) | tempestivo | tutti gli uffici |
| | | art. 37 c.1 lett b) d. lgs. 33/2013 e art.29 c.1 d.lgs. 50/2018 | Affidamenti in house | Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192 c. 1 e 3) | tempestivo | tutti gli uffici |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | di attività professionali, compensi relativi al rapporto di lavoro di consulenza o di collaborazione. Attestazione dell'avvenuta verifica dell'esecuzione di | Ufficio responsabile |
|--|--|---------------------------------------|--|--|--|----------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | art. 90 c. 10 d. lgs. 50/2016 | Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni | Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione - elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90 c. 10 d. lgs. 50/2016) ed elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90 c. 10 d. lgs. 50/2016) | tempestivo | tutti gli uffici |
| Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici | Criteri e modalità | Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | Criteri e modalità | Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (cfr. Linee Guida ANAC, delib. 468 16/6/2021). | Tempestivo | Tutti gli uffici |
| | Atti di concessione | Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | Atti di concessione | Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro (cfr. Linee Guida ANAC, delib. 468 16/6/2021). | Tempestivo | Tutti gli uffici |
| Bilanci | Bilancio preventivo e consuntivo | Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | Bilancio preventivo | Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche | Tempestivo | Ufficio finanziario |
| | | Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011 | | (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | | |
| | Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016 | | Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo. | Tempestivo | Ufficio finanziario | |
| | Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016 | | (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | | | |
| | Bilancio consuntivo | Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | Bilancio consuntivo | Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche | Tempestivo | Ufficio finanziario |
| Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016 | | | | Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo. | Tempestivo | Ufficio finanziario |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | di attività professionali, compensi relativi al rapporto di lavoro di consulenza o di commorazione. Attestazione dell'avvenuta verifica dell'accuratezza di | Ufficio responsabile |
|--|--|--|--|---|---|-------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio | Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011 | Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio | Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione | Tempestivo | Ufficio finanziario |
| Beni immobili e gestione patrimonio | Patrimonio immobiliare | Art. 30, d.lgs. n. 33/2013 | Patrimonio immobiliare | Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Ufficio Lavori pubblici |
| | Canoni di locazione o affitto | Art. 30, d.lgs. n. 33/2013 | Canoni di locazione o affitto | Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Ufficio Lavori pubblici |
| Controlli e rilievi sull'amministrazione | Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe | Art. 31, d.lgs. n. 33/2013 | Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe | Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009) Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009) | Annuale e in relazione a delibere A.N.AC. Tempestivo | RPCT |
| | Organi di revisione amministrativa e contabile | | Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile | Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Ufficio finanziario |
| | Corte dei conti | Rilievi Corte dei conti | Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Ufficio finanziario | |
| | | | | | | |
| Servizi erogati | Carta dei servizi e standard di qualità | Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | Carta dei servizi e standard di qualità | Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Tutti gli uffici |
| | Class action | Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009 | Class action | Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio | Tempestivo | RPCT |
| | Costi contabilizzati | Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 | Costi contabilizzati | Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo | Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013) | Ufficio finanziario |
| | | Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013 | (da pubblicare in tabelle) | | | |
| | | Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 | | Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi | | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | di attività professionali, compensi relativi al rapporto di lavoro di consulenza o di commorazione. Attestazione dell'avvenuta verifica dell'operato di | Ufficio responsabile |
|---|--|--|--|--|---|-------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | Servizi in rete | modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16 | Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete | in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete. | Tempestivo | Tutti gli uffici |
| | Dati sui pagamenti | Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013 | Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle) | Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari | Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale) | Ufficio finanziario |
| | Indicatore di tempestività dei pagamenti | Art. 33, d.lgs. n. 33/2013 | Indicatore di tempestività dei pagamenti | Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) | Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Ufficio finanziario |
| | | | | Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti | Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Ufficio finanziario |
| | | | Ammontare complessivo dei debiti | Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici | Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) | Ufficio finanziario |
| | IBAN e pagamenti informatici | Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 | IBAN e pagamenti informatici | Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento | Tempestivo | Ufficio finanziario |
| Opere pubbliche | Atti di programmazione delle opere pubbliche | Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 | Atti di programmazione delle opere pubbliche | Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). | Tempestivo | Ufficio Lavori pubblici |
| | | Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 | | | | |
| | | Art. 29 d.lgs. n. 50/2016 | | | | |
| Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche | | Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. | Dato connesso nel conto consuntivo | Tempestivo | Ufficio Lavori pubblici |
| | | Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione) | Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate | Tempestivo | Ufficio Lavori pubblici |
| | | Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 | Pianificazione e governo del territorio | Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti | Tempestivo | Ufficio urbanistica |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | di attività professionali, compensi relativi al rapporto di lavoro di consulenza o di commorazione. Attestazione dell'avvenuta verifica dell'incarico di | Ufficio responsabile |
|---|-------------------------|----------------------------------|---|--|--|----------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| Pianificazione e governo del territorio | | Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | (da pubblicare in tabelle) | Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse | Tempestivo | Ufficio urbanistica |
| Informazioni ambientali | | Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | Informazioni ambientali | Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali: | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Ufficio urbanistica |
| | | | Stato dell'ambiente | 1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Ufficio urbanistica |
| | | | Fattori inquinanti | 2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Ufficio urbanistica |
| | | | Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto | 3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse | Tempestivo | Ufficio urbanistica |
| | | | Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto | 4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Ufficio urbanistica |
| | | | Relazioni sull'attuazione della legislazione | 5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Ufficio urbanistica |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | di attività professionali, compensi relativi al rapporto di lavoro di consulenza o di commorazione. Attestazione dell'avvenuta verifica dell'istruttoria di | Ufficio responsabile |
|--|------------------------------|--|---|---|---|---------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | | Stato della salute e della sicurezza umana | 6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Ufficio urbanistica |
| | | | Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio | Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Ufficio urbanistica |
| Interventi straordinari e di emergenza | | Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 | Interventi straordinari e di emergenza | Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Ufficio protezione civile |
| | | Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 | (da pubblicare in tabelle) | Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Ufficio protezione civile |
| | | Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 | | Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) | Ufficio protezione civile |
| Altri contenuti | Prevenzione della Corruzione | Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) | Annuale | RPCT |
| | | Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 | Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza | Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza | Tempestivo | RPCT |
| | | | Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità | Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati) | Tempestivo | RPCT |
| | | Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012 | Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza | Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno) | Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012) | RPCT |
| | | Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012 | Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti | Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione | Tempestivo | RPCT |
| | | Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013 | Atti di accertamento delle violazioni | Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013 | Tempestivo | RPCT |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | di attività professionali, compensi relativi al rapporto di lavoro di consulenza o di collaborazione. Attestazione dell'avvenuta verifica dell'esecuzione di | Ufficio responsabile |
|-------------------------|---|---|--|--|--|-------------------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| Altri contenuti | Accesso civico | Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90 | Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria | Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale | Tempestivo | Segretario/Ufficio segreteria |
| | | Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 | Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori | Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale | Tempestivo | Segretario/Ufficio segreteria |
| | | Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016) | Registro degli accessi | Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione | Semestrale | Segretario/Ufficio segreteria |
| Altri contenuti | Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati | Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16 | Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati | Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo_gestiti da AGID | Tempestivo | Segretario |
| | | Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005 | Regolamenti | Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria | Annuale | Segretario |
| | | Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 | Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.) | Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione | Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012) | Segretario |
| | | Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012 | Dati ulteriori | Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate | | Su decisione del RPCT |
| Altri contenuti | Dati ulteriori | (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013) | | | | |